Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 137

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Giovedì 20 Maggio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5082 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 14 maggio, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio di Bologna, n. 65;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Bologna, n. 65, è convocato pel giorno 27 maggio affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 giugno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 18 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

LUIGI FERRARIS.

Il N. 5083 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 14 maggio, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio di Torino, n. 412;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Torino, n. 412, è convocato pel giorno 27 maggio, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 giugno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 18 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

LUIGI FERRARIS.

Il N. 5084 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 14 maggio col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio di Lucca, n. 207;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Lucca, n. 207, è convocato pel giorno 27 maggio affinchè proceda alle elezioni del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 6 giugno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 18 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

LUIGI FERRARIS

Il N. 5085 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 14 maggio, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio di Casalmaggiore, n. 146.

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Casalmaggiore, n. 146, è convocato pel giorno 27 maggio affinchè proceda all'elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 giugno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 18 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

LUIGI FERRARIS.

S. M. sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con RR. decreti 11 aprile 1869:

Damasio cav. avv. Ambrogio, R. provveditore agli studi, accettate le dimissioni date da tale uffizio;

Carbonati cav. prof. Domenico, R. provveditore agli studi della provincia di Udine, trasferito allo stesso ufficio nella provincia di Siena;

Rosa cav. prof. Michele, id. di Potenza, id. di Udine;

Anziani avv. Antonio, id. di Trapani, id. di Potenza;

Rossari prof. Carlo Enrico, R. provveditore agli studi di 5ª cl. della provincia di Siena, promosso alla 4ª classe e trasferito allo stesso ufficio nella provincia di Como;

Lepora cav. dott. Pietro, id. di 4ª cl. id. di Bologna, promosso alla 3ª cl.;

Da Camin cav. prof. Giuseppe, id. di Venezia, id. id.;

Salvoni cav. prof. Antonio, id. di 5ª cl. id. di Padova, id. alla 4ª cl.

Con RR. decreti 18 aprile 1869:

Parisio Nicola, alunno storico diplomatico del Grande Archivio di Napoli, promosso ad applicato di 4ª cl. nell'Archivio stesso;

Pizzuti Giuseppe, id. id., id. id.;

Tofano Guglielmo, id. di 2ª cl. id., promosso alla 1ª cl.;

Massone Paolo, ispettore scolastico del circondario di Lecce, trasferito all'ispettorato scolastico di Perugia con incarico di visitare anche le scuole del circondario di Orvieto;

Calcagni Giovanni, id. di Castrovillari, id. di Lecce id. dei circondarii di Gallipoli e Brindisi;

Smith Raffaele, id. in disponibilità, richiamato in attività di servizio e destinato all'ispettorato scolastico di Rossano con incarico di visitare anche le scuole del circondario di Castrovillari.

Con RR. decreti 26 aprile 1869:

Mamiani della Rovere conte comm. Terenzio, senatore del Regno, approvata la nomina ad accademico residente provvisionato dell'Accademia della Crusca;

Conti comm. prof. Augusto, id. ad accademico residente non provvisionato id.;

Bindi Enrico, id. ad accademico corrispondente id.;

Fanfani cav. Pietro, id. id;

Savi comm. Paolo, id. id.;

Viani cav. prof. Prospero, id. id.;

Cantù cav. prof. Cesare, id. id.;

Frullani cav. avv. Emilio, id. id.;

Berti prof. comm. Domenico, id. id.;

Maffei Andrea, id. id.;

Vallauri comm. prof. Tommaso, id. id.;

Beltrani-Morello Martino, segretario di 2ª classe nel Ministero di pubblica istruzione, nominato provveditore agli studi della provincia di Trapani;

Moris Giuseppe, applicato di 1ª cl. id., nominato segretario di 2ª cl. nel Ministero stesso;

Bolasco notaio Francesco, ispettore delle scuole primarie comandato presso il Ministero di pubblica istruzione, nominato applicato di 1ª classe nello stesso Ministero, conservando il titolo e grado d'ispettore;

Giacomini Lorenzo, prof. nella scuola normale maschile di Bari, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto 2 maggio 1869:

Altamura Napoleone, copista nell'archivio di Mantova, nominato coadiutore nella Biblioteca di detta città.

Il decreto Reale del 2 maggio corrente che instituisce un consolato a Porto Stanley porta il n. 5040 della Raccolta ufficiale e non il n. 5037 come fu erroneamente stampato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri e l'Inviato straordinario Ministro Plenipotenziario di S. M. Imperiale e Reale Apostolica in Firenze, scambiarono nello scorso mese di gennaio, a nome dei rispettivi loro Governi, dichiarazioni colle quali viene regolata da una parte in Italia la condizione delle società anonime commerciali, industriali e finanziarie (ad esclusione di quelle di assicurazione) legalmente costituite negli Stati di S. M. I. e R. Apostolica, rappresentati nel Consiglio dell'Impero, e stabilita dall'altra parte in detti Stati la condizione delle società di eguale natura legalmente costituite nel Regno d'Italia.

Le dichiarazioni sovraccennate sono del tenore seguente:

Déclaration.

Le soussigné, Président du Conseil, Ministre des Affaires Etrangères de Sa Majesté le Roi d'Italie, déclare par la présente, au nom du Gouvernement italien, que les sociétés par actions (anonymes) et autres associations commerciales, industrielles et financières (à l'exception toutefois des compagnies d'assurance) fondées avec l'autorisation du Gouvernement Impérial, dans les Etats de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique représentés dans le Conseil de l'Empire, pourront exercer en Italie tous leurs droits y compris celui d'ester en justice, en se conformant aux lois du Royaume, et à la condition que les sociétés ou associations de même nature légalement établies en Italie soient admises à jouir des mêmes droits dans les Etats de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique représentés dans le Conseil de l'Empire.

En foi de quoi le soussigné a muni la présente déclaration de sa signature et du cachet de ses armes.

Florence le 19 janvier 1869.

(L. S.) *Signé*: L. F. MENABREA.

Déclaration.

Le soussigné, Envoyé extraordinaire et Ministre Plénipotentiaire de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique près Sa Majesté le Roi d'Italie, dûment autorisé déclare par la présente au nom du Gouvernement Impérial et Royal que les sociétés par actions (anonymes) et autres associations commerciales, industrielles et financières (à l'exception toutefois des compagnies d'assurance) fondées en Italie avec l'autorisation de Gouvernement italien, pourront exercer dans ceux des Etats de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique représentés dans le Conseil de l'Empire, tous leurs droits, celui d'ester en justice y compris, en se conformant aux lois de l'Empire d'Autriche et notamment aux dispositions de l'ordonnance du 29 novembre 1865 (Bulletin des lois du l'Empire, n° 127) à la condition que les sociétés ou associations de même nature, légalement établies dans les Etats de Sa Majesté Impériale et Royale Apostolique représentés dans le Conseil de l'Empire, soient admises à jouir des mêmes droits en Italie.

En foi de quoi le soussigné a muni la présente déclaration de sa signature et du cachet de ses armes.

Florence, le 21 janvier 1869.

(L. S.) *Signé*: KÜBECK.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Addì 28 aprile ultimo scorso il Rappresentante di S. M. presso le Corti di Prussia e di Sassonia, e il Ministro degli Affari Esteri sassone, firmarono in Berlino una dichiarazione colla quale viene regolata reciprocamente nei due Stati la condizione delle società anonime ed altre associazioni industriali e finanziarie ad eccezione delle società di assicurazione contro gli incendi:

Tale dichiarazione è del tenore seguente:

Déclaration.

Le Gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie et le Gouvernement de Sa Majesté le Roi de Saxe, voulant régler réciproquement dans le deux Etats la condition des sociétés anonymes et autres associations commerciales, industrielles et financières, ont respectivement autorisé:

Monsieur le comte De Launay, Envoyé extraordinaire et Ministre Plénipotentiaire de Sa Majesté le Roi d'Italie prés de Sa Majesté le Roi de Saxe

et

Monsieur le baron De Friesen, Ministre d'Etat, des Finances et des Affaires Etrangères de Sa Majesté le Roi de Saxe

à declarer:

Que les sociétés par actions (anonymes) et autres sociétés commerciales, industrielles et financières constituées et autorisées conformément aux lois de l'un des deux Etats, pourront exercer librement dans l'autre Etat tous leurs droits, y compris celui d'ester en justice, soit pour intenter des actions, soit pour se défendre contre celles qui leur seraient intentées en se conformant toutefois aux lois, us et coutumes en vigueur dans les mêmes Etats.

Que ces dispositions devront être appliquées aussi bien aux sociétés et associations constituées et autorisées antérieurement à la signature de la présente déclaration, qu'à celles qui le seraient ultérieurement.

Que les sociétés d'assurance contre le incendies sont réciproquement exceptées des effets de la présente déclaration, et que leur admission, réservée en Saxe à la décision du Ministère de l'Intérieur, sera soumise en Italie à la loi commune.

Que la présente déclaration, faite sans que la durée en soit limitée, pourra cependant être révoquée par chacune des deux Parties, en la dénonçant un an à l'avance, et qu' Elles pourront y introduire, d'un commun accord, telles modifications, dont l'expérience démontrerait l'opportunité.

Faite à Berlin, le 28 avril 1869.

(L. S.) *Signé*: DE LAUNAY.
(L. S.) *Signé*: FRIESEN.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 19 corrente fu aperto a Rutigliano (provincia di Bari) un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati, con orario di giorno limitato.

Firenze, 19 maggio 1869.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Il Ministro delle Finanze avendo fissato il valore della *Lira sterlina* a L. it. 26 30 per il pagamento degli interessi delle obbligazioni del prestito *Anglo-Sardo* (26 giugno e 22 luglio 1851) che avrà luogo a cominciare dal 1° *giugno* 1869, si segnano in calce alla presente le tabelle del relativo conteggio da tenersi affisse nelle Casse e nelle Tesorerie per norma dei ritentori de le Cedole (*Coupons* o *Vaglia*) di detto prestito, avvertendosi ad un tempo che il cambio della *Lira sterlina* si riferisce semplicemente all'epoca del pagamento delle *Cedole*, senza distinzione di scadenza, cosicchè le *Cedole* di qualunque semestre, pagate dal 1° giugno p. v. a tutto novembre 1869, godranno dell'aggio fissato per detto semestre.

TABELLE *di ragguaglio per le somme da pagarsi sulle* Cedole *semestrali delle obbligazioni del prestito* Anglo-Sardo 1851, *a cominciare dal* 1° *giugno* 1869.

Conteggio pel pagamento delle Cedole riferibili a semestri anteriori al 1° *giugno* 1869, *senza ritenuta per imposta di ricchezza mobile.*

SERIE	VALORE di cadauna Cedola in Lire sterline		VALORE in Lire italiane al cambio di L. 26 30 per ogni Lira sterlina	
A	25	»	657	50
B	12	10	328	75
C	2	10	65	75
D	1	»	26	30

Conteggio pel pagamento delle Cedole relative al semestre al 1° *giugno* 1869 *con ritenuta dell'* 8 80 *per* 0/0 *per imposta di ricchezza mobile applicata ai cinque mesi decorsi dal* 1° *gennaio a tutto maggio* 1869.

SERIE	VALORE di cadauna Cedola in Lire st.		VALORE di cadauna Cedola in Lire it.		RITENUTA per imposta di ricchezza mobile		SOMMA NETTA da pagarsi per cadauna Cedola relativa al semestre al 1° giugno 1869 in Lire it.	
A	25	»	657	50	48	22	609	28
B	12	10	328	75	24	11	304	64
C	2	10	65	75	4	82	60	93
D	1	»	26	30	1	93	24	37

Firenze, il 17 maggio 1869.

Il Direttore generale
F. MANCARDI.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno

Nella seduta di ieri il Senato ha continuata la discussione del progetto di legge per l'abrogazione degli articoli 98 e 99 della legge sul reclutamento militare, alla quale hanno preso parte in vario senso i senatori Galvagno, Montanari, Mameli, Amari prof., Pallavicino-Mossi, Cialdini, Cataldi e Leopardi ed il Ministro della Guerra.

Camera dei Deputati.

La Camera nella tornata di ieri approvò i rimanenti capitoli del bilancio del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti: intorno ad alcuni di essi ragionarono i deputati Morelli Salvatore, Piroli, Chiaves, De Boni, Broglio, Cancellieri, Bembo, Ricciardi, il relatore e il Ministro Guardasigilli. — Indi intraprese ed ultimò la discussione del bilancio del Dicastero delle Finanze, la quale non diede luogo che a brevi osservazioni per parte dei deputati Ricciardi, Garau, Pescetto e del Ministro delle Finanze.

Venne annunziato il risultato della seconda votazione per completare la Giunta generale del bilancio 1870, che rimane composta dei deputati Maurogònato, Lanza Giovanni, Cortese, Sella, Martinelli, De Luca Francesco, Robecchi, Baracco, Cosenz, D'Amico, Torrigiani, Messedaglia, La Marmora, Accolla, Depretis, Pisanelli, Berti, Crispi, Govone, Piroli, Ricci, Spaventa, Corte, Lovito, Restelli, Borgatti, Valerio, Monti Coriolano, Pianell, e Dina.

Giunte nominate dal Comitato privato il 19 *maggio* 1869.

Progetto N° 295. — Disposizioni concernenti le fabbricerie.

Commissari:

Bortolucci, Cancellieri, Nobili, Piccoli, Piolti de' Bianchi, Piroli, Sanguinetti.

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Leggesi in una corrispondenza dublinese del *Times* i particolari del solenne trasporto delle spoglie mortali dell'O'Connell dal cimitero di Glasnevin, ove erano rimaste per 22 anni, nella cripta eretta, con infelice disegno, pochi anni fa, sotto la Torre Rotonda. La solennità ebbe luogo il 14. Vi assistevano da 10,000 persone fra cui vedevansi i rappresentanti dei varii municipii d'Irlanda, il cardinale d'Irlanda e 200 preti cattolici, i congiunti dell'O'Connell, e i suoi amici personali e politici superstiti, 1000 insegnanti con gli allievi delle loro scuole, e il Comitato dei cimiteri, che apriva la processione. Il reverendissimo Tomaso Burke fece un eloquente panegirico del carattere del *Liberatore*, tratteggiando con belle parole l'epoca dell'emancipazione cattolica.

La cripta è in forma di altare, con emblemi celtici, e posa sopra una lastra di marmo di Kilkenny. La cassa mortuaria esterna porta la seguente iscrizione:

Daniel O'Connell — Hiberniae Liberator — Ad limina apostolorum pergens — Die XV *mai* MDCCCXLVI *— Genuae obdormivit in Domino — Annos natus septuaginta tres — R. I. P.*

Il corrispondente del *Times* rammenta il maggio fatale del 1844, in cui O'Connell subì la condanna politica, stata cassata poi dalla Camera dei lordi, ma che con le dissensioni sopravvenute aveva contribuito a spezzarne il nobile cuore.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Ecco il testo del discorso dell'Imperatore d'Austria, brevemente riepilogato nel nostro numero di ieri.

Onorevoli signori delle due Camere del Consiglio imperiale!

Quando, due anni or sono, voi vi radunaste alla mia chiamata, l'Impero giaceva prostrato dal peso delle più gravi sventure. Alla vostra provata perspicacia, alla vostra giustizia ed al vostro patriottismo io allora affidai la sorte dell'Impero, ed oggi debbo dichiarare, quale espressione di soddisfazione e di riconoscimento, che le speranze così riposte erano pienamente giustificate. Trattavasi di fondare un nuovo ordine di cose. I diritti costituzionali dei diversi regni e paesi rappresentati al seno del Consiglio dovevano riordinarsi su basi legali, i diritti politici dei cittadini dovevano essere fermamente stabiliti, le relazioni fra que' regni e paesi ed il regno ungarico regolate e consolidate, e rafforzato il potere della monarchia complessiva, senza ledere il principio dell'autonomia costituzionale. Con onorevole zelo e con nobile abnegazione voi m'aiutaste a compiere questa grande opera. Una costituzione tutelata da tutte le dovute guarentigie e quindi capace di maggior sviluppo, unisce i regni e paesi rappresentati nel Consiglio e riserva a tutti, in un cogli speciali ordini vigenti, un ampio campo di autonomia amministrativa. Le leggi fondamentali dello Stato assicurano ai cittadini larga misura di libertà politica e civile. Gli accordi stabiliti fra i regni e paesi rappresentati nel Consiglio ed i paesi della mia Corona ungarica ed i provvedimenti legislativi fondati su tali accordi hanno posto in sodo le reciproche relazioni ed i comuni interessi dei due gruppi territoriali. La legge militare, informata da un concetto identico nelle due metà dell'Impero, e colla quale viene stabilito il dovere universale del servizio militare, ha non solo stretto i vincoli dell'unità fra le diverse parti della monarchia, ma eziandio aumentata la forza di questa. Questo, non meno dei rapporti amichevoli colle altre potenze, ci porge una malleveria del durevole mantenimento della pace, indispensabile condizione del benessere interno dell'Impero. Il destino e la situazione in cui trovavasi la monarchia esigevano che il paese si sottoponesse a gravosi balzelli. Difatti, senza la maggior possibile estensione delle imposte i riuniti sforzi della rappresentanza Imperiale e del mio Governo non sarebbero mai giunti ad incamminarci sulla strada che lascia sperare un salutare assetto della pubblica finanza. La riduzione delle spese in ogni ramo del servizio entro i limiti del più stretto bisogno, non che la già iniziata riforma comprensiva dell'intero sistema delle imposte dirette, unita all'impulso economico che risulterà dalla emancipazione del capitale e del lavoro, mercè la libertà, in ogni campo di produzione ci lasciano intravedere uno stato di cose avvenire il quale, coadiuvato da una più equa distribuzione degli aggravi, mitigherà i rilevanti sacrifici resi necessari in sul principio.

E per vero sono salde le fondamenta, onorevoli signori, che durante la spirata sessione voi poneste a quest'edifizio dell'avvenire in ogni ramo della nostra legislazione. Ritraendo dalle leggi fondamentali dello Stato, la nuova istituzione della Corte Imperiale entrerà fra breve in vigore, colmando una lacuna sensibile nei conflitti di competenza e nelle questioni controverse di diritto pubblico, creando un tribunale per la decisione dei pubblici reclami dei diversi regni e paesi, e porgendo ai singoli cittadini il mezzo di tutelare, al bisogno, colla sentenza di un foro superiore i diritti guarentiti dalla costituzione. Fu dato principio a numerose leggi giudiziarie, coll'attuarsi di larghe riforme nel senso delle leggi costituzionali. Il sistema dei giurati è in procinto di venir adottato nei processi di stampa, e sebbene il nuovo Codice penale, atteso il cumulo di faccende che nella spirata sessione occupava la vostra attenzione, non si potè per anco terminare, ciò nullameno furono introdotte nella legislazione penale quelle riforme che la scienza e l'umanità concordavano a riconoscere urgenti.

Il principio fondamentale dell'indipendenza dei giudici venne concretata da un'apposita legge, la quale, in colleganza colla ormai compiuta separazione delle questioni giudiziarie da quelle amministrative, accrescerà l'autorità dei tribunali e la fiducia nella imparzialità delle loro decisioni. La giurisdizione militare fu ristretta alle sole materie penali ed anche qui tenuta entro i più rigorosi limiti compatibili coi riguardi impreteribilmente dovuti alla disciplina militare. Le disposizioni prese rispetto all'avvocatura aprono un'ampia carriera all'intelligenza ed al sapere, e quelle testè entrate in vigore intorno ai fallimenti rispondono nel modo già da lungo desiderato ai bisogni del ceto commerciale. E tolto l'arresto personale per debiti e coll'abrogazione delle leggi sull'usura il movimento e la produttività del capitale trovansi liberati da antiquate pastoie. Fu autorizzata la creazione di nuovi fedecommessi sotto la tutela del potere legislativo e vennero assai agevolate le divisioni delle proprietà. E avviato lo scioglimento dei vincoli feudali e la successione ai beni rurali verrà presto assimilata ovunque al diritto comune. Inoltre, una numerosa schiera di leggi diede un opportuno scioglimento a molteplici questioni giudiziarie ed amministrative, finanziarie e commerciali.

L'amministrazione fu essenzialmente semplificata, e quanto al miglioramento della condizione degli impiegati e servitori dello Stato voi faceste quello che era possibile nelle presenti ristrettezze finanziarie. Le grandi linee ferro-

viarie, per la costruzione delle quali voi prontamente votaste i mezzi, presto completeranno il nostro sistema generale di trasporto, promovendo l'ulteriore sviluppo del commercio e dell'industria.

La legge pel dirizzamento del Danubio a Vienna contribuirà a sollecitare il compimento di un'impresa altamente importante per gl'interessi commerciali di que' littorani. Numerosi trattati postali, telegrafici e commerciali, conclusi con altri Stati e sottoposti alla vostra approvazione, hanno promosso ed esteso le relazioni del traffico austriaco. La legge sui tribunali di commercio doterà noi pure di una istituzione sperimentata in altri paesi, e nel medesimo tempo segna un lieto principio di legislazione nell'interesse delle classi laboriose. Voi avete inoltre rivolte le vostre cure anche ai più alti interessi spirituali e morali dei vostri rappresentati. Il principio enunciato nelle leggi fondamentali della uguaglianza di coloro che appartengono alle varie confessioni riconosciute nello Stato ricevette una forma concreta colla legge sulle relazioni interconfessionali. Rispettando i limiti dei poteri secolare ed ecclesiastico, fu reintegrato ed esteso il diritto del matrimonio civile; i rapporti fra la scuola e la Chiesa vennero, senza danno dell'influenza benefica di quest'ultima, regolati nel modo richiesto dagli importanti problemi dell'istruzione popolare, ed io ho piena fiducia che tali provvedimenti porgeranno la base durevole dell'azione pacifica ed armoniosa della Chiesa e dello Stato. Sovra tutto voglio esprimere la fiduciosa speranza che dalla rigenerata scuola popolare, la quale mercè la legge sull'istruzione ch'io ho testè ratificata deve assumere lo sviluppo richiesto dalla cultura moderna, possa ridondare alla patria nostra quella pienezza di sapere e di potere in cui, secondo la testimonianza dell'istoria, riseggono anzitutto la forza e la prosperità degli Stati e dei popoli.

Se voi, onorevoli signori, giunti ormai al termine di una sessione che durò per due anni, riandate col pensiero l'ampio terreno percorso mercè la vostra strenua attività, vi sentirete penetrati insieme dalla coscienza del dovere fedelmente adempiuto ed incorati ad imprendere con ugual vigore lo scioglimento degli ardui problemi che ancora vi attendono, e che io col più vivo impegno vi raccomando, sperando, ed anzi confidando che anco quelli che per ora si sottraggono a questa comune opera, possano fra non molto associarsi ai vostri lavori.

Austria dev'essere la patria comune di tutti i suoi popoli diversi ed abbracciarli tutti, di qualunque schiatta o linguaggio, con ugual giustizia, ugual benevolenza e in uguale rispetto degli interessi e della indole peculiare di ciascuno. La costituzione ci offre il terreno sul quale dobbiamo raggiungere tale intento; con questa possiamo e dobbiamo conseguire, ne son sicuro, l'accordo dei popoli; giacchè l'Austria sola offre a tutti protezione e libertà col mantenimento della autonomia e del carattere distintivo di ciascuno.

PRINCIPATI UNITI

Scrivono da Bucarest alla *Correspondance de Nord-Est*:

Un furto misterioso è da alcuni giorni argomento a tutte le conversazioni a Bucarest. Circolano su questo soggetto differenti versioni, ed io mi permetto di citarvene due:

Durante l'ultima notte che il principe Carlo passò a Jassy gli fu derubata nel suo appartamento la sua cassetta da viaggio. Secondo i giornali di Moldavia, l'autore di questa sottrazione sarebbe il luogotenente Emanuele Pitisteanu, suo ufficiale d'ordinanza, che è in intime relazioni con un parente del principe Cuza. Il movente che lo avrebbe soprattutto spinto a commettere tale furto sarebbe stata la speranza di trovare nella cassetta lettere affatto confidenziali scritte al principe dal conte di Bismarck. Pitisteanu avrebbe tentato prima di rompere la cassetta colla sua sciabola, ma senza riuscirvi, ed anzi ferendosi in una mano. Allora avrebbe gettata la cassetta nel cesso, ove sarebbe stata trovata all'indomani. Egli avrebbe tentato di fuggire, ma bentosto scoperto ed arrestato, avrebbe confessato il suo crimine, allegando però che cercava di impadronirsi delle carte e non del denaro. D'altronde la cassetta non conteneva che una somma poco considerevole.

Secondo un'altra versione, il furto sarebbe stato commesso per conto del partito rosso, ed i ladri sarebbero pervenuti ad impadronirsi di carte compromettenti pel principe Carlo e che il governo non sarebbe riuscito a riavere.

Il famoso Candiano, di cui il partito rosso si è servito dopo il 1866 come di un agitatore, ha presa una tale abitudine a simili maneggi che ha tentato di continuarli fino in prigione. Egli ha cercato di tramare una cospirazione fra i prigionieri; ma è stato denunziato da uno di questi, ed il procuratore ha ordinato di vietargli quindinnanzi qualunque comunicazione co' suoi compagni di cattività.

INDIA.

Dalla *Bombay Gazette*, citata dal *Morning Post* del 17, togliamo i seguenti cenni intorno all'annessione delle isole di Nicobar.

L'occupazione di queste isole non è un grande avvenimento, ma essendo ora in voga le annessioni di ogni maniera, può essere interessante anche ai non geografi il sapere che questo gruppo è passato sotto il dominio della Corona britannica, dopo essere stato abbandonato dai Danesi e col pieno consenso di quel governo. Trattasi di erigervi diverse fattorie governative, e fra i motivi che han fatto approvare la misura si è anche quello di poter vigilare sulla pirateria che si era manifestata in quelle parti, e sovra tutto nelle tre isole settentrionali di Nancauri, Carmorta e Trincat, le quali verranno immediatamente occupate militarmente dal colonnello Man. Nel rimanente del gruppo vi sarà per ora soltanto una specie di protettorato nominale esercitato dal sovraintendente di Port Blair.

Il duca d'Edimborgo, ora in Australia, deve trovarsi a Calcutta verso la fine dell'anno, e in tutto il paese pare che si stia di già combinando il programma delle feste, caccie ed altri divertimenti che avranno luogo in quella occasione.

NOTIZIE VARIE

Spettacoli. — Il caldo padroneggia oramai da sovrano nella nostra città, e la sua venuta ha fatto chiudere frettolosamente quasi tutti i teatri notturni della capitale. Il solo teatro delle Logge, coll'ardimento che è proprio dei giovani, continua imperterrito ad aprire tutte le sere i suoi battenti. La Compagnia piemontese diretta da quel valentissimo artista che è il Toselli vi ha piantato da parecchie sere le proprie tende, e se non possiamo affermare che il concorso degli spettatori vi sia numerosissimo, è però tale da rendere soddisfatto il capo comico con questi caldi semi-canicolari. Le migliori commedie del teatro piemontese vi sono già state rappresentate, cagione di lieta meraviglia per i Fiorentini i quali si affaticano a comprenderne il dialetto, e soddisfazione grandissima di coloro che abbandonando le rive del Po per quelle dell'Arno, godono di rivedere qui una Compagnia che richiama nella loro mente le più dolci memorie del natio paese. Il teatro piemontese è forse oggi il solo in Italia che abbia tradizioni proprie, una scuola, una letteratura: mentre gli autori delle varie provincie italiane vanno cercando il tipo della commedia che possa dirsi nazionale (e i tentativi sono stati coronati già di splendidi successi), il teatro piemontese si mostra fin d'ora adulto, sano, robustissimo. Non è qui il caso di discutere se coteste commedie tradotte in lingua italiana, otterrebbero uguale successo: ma egli è certo che nella veste nativa rifulgono di tanta festività, e si presentano così ricche di episodii comici e di grande verità nella manifestazione degli affetti, che a nessuno vien fatto di desiderarne la rappresentazione in lingua italiana. Gli attori della Compagnia Toselli se non sono tutti valentissimi, dimostrano però uno zelo e una buona volontà superiori ad ogni elogio, e recitano con quell'*insieme* che invano si desidera in molti casi nelle compagnie italiane.

— In questi giorni, scrive la *Lombardia*, il cav. Cesare Sala, reputatissimo industriale, che ha saputo dotare la nostra città di uno stabilimento, unico in Italia per la sua importanza, e nel quale l'arte dei fabbricare carrozze ha raggiunto l'ultima perfezione, ha in questi giorni esposta una *carrozza di gala*, che il Re gli commise, per farne dono al Sultano. Ed è veramente dono regale. Non si può immaginare cosa più perfetta nel suo assieme, e nei suoi minimi dettagli. Il Sala ha sciolto un arduo problema che finora nessun fabbricatore nè in Francia, nè in Inghilterra ha saputo vincere. Egli ci presentò una carrozza, necessariamente vasta nelle sue proporzioni, ma elegante ed armonica in tutte le sue parti, da sembrarci oltremodo snella e leggiera. Nessuno, vedendola, può immaginarne la mole.

Vi si scorge la mano maestra del provetto artista. La carrozza è a color verde, con magnifici fregi di bronzo dorato. Intorno alle lastre di cristallo laterali un fregio nerissimo dà infinito risalto al verde ed alla doratura.

L'interno è coperto di raso verde, a fregi e ricami d'oro d'ottimo gusto. Vi si ammirano in rilievo ed in oro l'arma e la cifra del Sultano, ornati all'ingiro da passamani pure in oro di gusto perfettissimo, e arieggiante il genere orientale. L'esterno è un vero prodigio di esecuzione. La verniciatura la si prenderebbe per un finissimo smalto.

Ornati in bronzo dorato, armonizzano colla cifra del Sultano, dipinta ai lati, e le portiere recano l'arma imperiale, che è una vera miniatura. Quattro superbi fanali in bronzo, d'un disegno elegantissimo, torreggiano ai quattro angoli della carrozza, la parte anteriore della quale è un vero capo d'arte. È un intrecciarsi di fiori e foglie in intaglio, e di linee elegantissime, che formano quell'ammirabile complesso, avanti il quale non si può trattenere l'esclamazione: stupendo!

— Leggiamo nel *Pungolo* di Napoli che gli scavi *intrapresi testè ad Ercolano, mercè la somma delle 30,000 lire date dal Re sulla sua cassetta privata,* hanno già dato favorevoli risultati.

L'altro ieri vi si scopriva una vasta camera che aveva dovuto servire ad uso di cucina. Essa era arredata di tutti i mobili ed utensili che in quei tempi si adopravano in simili laboratorii domestici. — Essi sono presso a poco uguali a quelli adoperati anche oggidì.

Il più importante di tutti fu un grande armadio di legno, che pare fosse stato di castagno, rimarchevole per la sua singolare struttura ed il primo di tal genere che si sia scoperto tanto ad Ercolano, quanto a Pompei.

Pel modo poi onde fu seppellita la prima delle dette città, l'altra presenta maggiore ricchezza nello scoprimento dei mobili, che non a Pompei, ove gli oggetti sono molto più guasti dall'umidità o frantumati dalla caduta dei tetti e dei lastrici degli edifici seppelliti.

Quell'armadio aveva nella parte superiore un *secrétaire*, la cui porticina calava giù per mezzo di ben ordinato congegno, come si osservò dalle cerniere, che si trovarono ancora a posto.

Sotto ad esso stavano alcuni cassetti o tiratoi — e finalmente nella parte più bassa dello armadio due piccole porticine che si aprivano dal di fuori, come si usa tuttora per gli armadi ove si conservano le provviste di cucina.

Sfortunatamente, essendo il tutto carbonizzato, non ha potuto conservarsi come sulle prime erasi sperato, ad onta pure di tutti gli sforzi fatti dall'egregio direttore degli scavi, senatore Fiorelli, tosto accorso sul luogo.

Oltre a questo mobile preziosissimo per la storia della vita intima di quell'epoca, si rinvennero pure 14 vasi di bronzo tra grandi e piccoli, ma di poco valore artistico.

Invece è di singolare lavoro un candelabro di bronzo ed una lucerna dello stesso metallo.

Si trovarono ancora due anforette di vetro, una piccola coppa pure di vetro, che serviva a conservare il miglio per cibare gli uccelli e del quale si rinvennero ancora alcuni granelli.

Inoltre si scoprirono diversi vasi di terracotta, rotti però in più parti, uno dei quali contenente del grano, non che una statuetta terzina di marmo di romana scultura, rappresentante un Fauno; una tavola di marmo in più pezzi ed un tavolino di lavagna parimenti frantumato.

È a notare che il sito ove tutti questi oggetti furono scoperti, è quello stesso in cui il Re diede i primi colpi di piccone, allorquando mesi sono inaugurava gli scavi di Ercolano.

— Un Comitato, presieduto dal cav. Terni, ha pubblicato il programma per un'Esposizione agricola, industriale, artistica, ecc., che sarà tenuta in Ancona dal 1° al 20 ottobre p. v. La Camera di commercio, l'Accademia agrario-industriale provinciale, la Provincia, il Municipio ed il Comizio concorreranno a fornire i mezzi materiali e morali per l'Esposizione, la quale sarà accompagnata da un concorso a premii per migliorie agricole. Vi sarà anche una sezione detta economica pei prodotti d'uso delle classi meno agiate.

— Stamane, dice il *Globe* del 14, ebbe luogo a bordo del piroscafo *Cleopatra*, che sta all'ancora nei docks Victoria, l'imbarco di un gran numero di operai che migrano al Canadà colle loro famiglie. Sono costoro per la maggior parte abitanti dell'East End di Londra. Sono un 240 circa, de' quali 182 ricevono soccorsi dalla Cassa per l'emigrazione della Gran Bretagna e delle colonie. Il numero totale degli emigranti assistiti da questa Società sino ad oggi sale a 2400. Tra gli emigranti che stanno per partire vi sono 18 ragazzi dell'Asilo dei bambini abbandonati di Great Queen Street, i quali devono dall'agente di questo asilo essere collocati a Quebec.

— L'Accademia delle scienze morali e politiche dell'Istituto di Francia nell'adunanza del 15 maggio elesse: il conte Mamiani (a Firenze) corrispondente della sua sezione di filosofia, in surrogazione al signor Trendelenberg, stato promosso al grado di socio straniero; e il signor Serrigny, decano alla facoltà di dritto di Dijon, corrispondente della sua sezione di legislazione, dritto pubblico e giurisprudenza, in surrogazione al conte Sclopis, promosso al grado di socio straniero.

— L'aurora boreale che fu notata dagli Osservatorii di Venezia e Padova è stata visibile anche a Parigi. Per questa città il fenomeno durò dalle 9 1/2 alle 11 20.

— Il valore delle macchine a vapore state esportate dall'Inghilterra durante il primo trimestre dell'anno corrente fu di 294,478 lire sterline, mentre nel trimestre corrispondente del 1868 era stato di lire sterline 290,796, e nel 1867 di 397,833 lire sterline.

Si fece molto minor richiesta di macchine inglesi per le Indie probabilmente perchè, nota il *Times*, le strade ferrate sono sufficientemente provvedute di locomotive.

CENTENARIO
DELLA FONDAZIONE DELLA R. SCUOLA VETERINARIA DI TORINO.

Programma relativo all'Esposizione agraria e Congresso veterinario nazionale nei giorni 10, 11, 12 settembre 1869 in Torino, in occasione del centenario della fondazione della R. Scuola veterinaria.

1. La solennità del centenario avrà principio alle ore 9 antim. del 10 settembre colla lettura di un discorso d'inaugurazione nella grande aula della Regia Scuola superiore di medicina veterinaria.

2. La R. Società nazionale di medicina veterinaria terrà le sue sedute generali presso la scuola anzidetta nelle ore pomeridiane dei giorni 10, 11, 12.

3. L'esposizione agraria sarà aperta nel recinto della scuola stessa alle ore 10 antimeridiane del giorno 10, e chiusa alle 5 pomerid. del giorno 12.

4. Essa comprenderà tre classi di prodotti: 1ª degli animali domestici; 2ª delle colture industriali; 3ª dell'orticoltura e floricoltura.

5. Nella classe 1ª (*animali domestici*) saranno ammessi: *a*) Gli animali esclusivamente destinati alla riproduzione maschi e femmine, delle seguenti categorie: bovini, equini, ovini, suini, pollame; *b*) i bachi da seta, le api, i pesci vivi o preparati; *c*) le macchine, gli istrumenti e qualsiasi altro oggetto che serva all'arte veterinaria o alla zootecnica.

6. Questa parte dell'esposizione è circoscritta ai prodotti della provincia di Torino.

7. La direzione somministra gratuitamente il mangime e la lettiera dietro richiesta degli espositori.

8. Alla classe 2ª (*colture industriali*) appartengono: *a*) le piante tessili, le oleifere, le concianti, le tintorie, le aromatiche, le sanarifere, le fecolente; *b*) le piante e le sostanze prodotte dall'agricoltura e non comprese nelle sovraccennate categorie, come canne, pistacchi, capperi, trebbia da spazzole, cardo dei lanaiuoli, cocciniglia ecc.; *c*) macchine, utensili ecc. usati nella coltivazione, nell'ammanimento o nella conservazione dei prodotti di questa classe.

9. La classe 3ª (*orticoltura e floricoltura*) raccoglie: *a*) le piante in fiori, le ornamentali, i mazzi di fiori; *b*) le frutta fresche, le conservate, le secche; *c*) gli ortaggi e le semenze; *d*) i disegni, i modelli, le fontane, gli erbarii, i mobili, gli oggetti di abbellimento, gli strumenti di coltivazione, di preparazione e di conservazione dei prodotti.

10. Gli espositori delle categorie *a*), *b*), *c*) saranno *distinti in due serie: in grandi e piccoli produttori. Il collocamento nell'una o nell'altra serie sarà determinato dalla Commissione esecutrice.*

11. In queste classi (2ª e 3ª) si accettano i prodotti di tutta l'Italia.

12. Sono pure ammessi all'esposizione le macchine, gli attrezzi, gli strumenti ecc., d'uso agrario, purchè sieno di nuova invenzione, da qualsiasi paese provengano.

13. Sarà in facoltà della Commissione direttrice di ammettervi anche il seme serico.

14. Ciascun espositore dovrà far pervenire, franca di porto e non più tardi del 15 agosto, alla Commissione dell'esposizione presso l'ufficio del Comizio di Torino una dichiarazione dei singoli oggetti che intende esporre, additandone almeno approssimativamente il volume ed il peso.

15. Le descrizioni con notizie tecniche, industriali, statistiche, che si troveranno unite ad oggetti, saranno tenute in conto nel conferimento dei gradi di merito; e potranno esse medesime conseguire premio indipendentemente dai capi a cui si riferiscono.

16. Gli animali dovranno consegnarsi alla Commissione, nel luogo dell'esposizione presso la R. Scuola di veterinaria dalle ore 8 ant. del 9 settembre alle ore 9 del 10 successivo; gli attrezzi e le macchine dovranno essere consegnate dalle ore 8 ant. del giorno 8 alle ore 6 pom. del 9; tutti gli altri oggetti dalle ore 8 ant. alle 6 pom. del giorno 9. La restituzione agli espositori sarà fatta dopo le ore cinque del seguente giorno 12.

17. Sono ammesse a concorrere a premii le memorie ancora inedite non che gli scritti pubblicati in Italia dal 1° del 1868 al 31 luglio 1869 sopra argomenti di medicina veterinaria, o di zootecnica. Tanto le une quanto gli altri dovranno farsi pervenire alla Commissione sovranominata non più tardi del 5 agosto 1869. I manoscritti non muniti di firma porteranno un'epigrafe che dovrà ripetersi all'esterno di una scheda suggellata contenente il nome dell'autore.

Tutti gli stampati e i manoscritti rimarranno presso la Biblioteca della R. Scuola di medicina veterinaria.

18. I giurati saranno nominati dalla Commissione direttrice sottosegnata. — Essi saranno divisi in tante sezioni quante saranno le sezioni degli oggetti da esaminare. — A ciascuna sezione saranno destinati uno o più commissari tolti dal seno della Commissione esecutrice, e incaricati di ordinare gli oggetti esposti e sottoporli all'esame dei giurati. — I giurati ed i commissari comporranno la Commissione esecutrice.

19. I premi consisteranno in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo, in menzioni onorevoli ed in denari.

20. Essi saranno attribuiti per oggetto, e nell'aggiudicarli si terrà conto non soltanto del merito relativo, ma si richiederà un certo merito assoluto. Così le classi dell'esposizione ed il concorso delle memorie potranno conseguire premi di maggiore o minor grado o non ottenerne alcuno, secondo che offriranno materia di più o meno alto merito o di nessuno.

21. La proclamazione dei premi avrà luogo nella domenica 12 settembre.

Torino, 9 aprile 1869.

La Commissione direttrice.

Pella provincia:
Dottore GERMANETTI.
A. CERESA.

Pel municipio:
CHIAPPERO FRANCESCO.
A. CAVOUR.

Pel Comizio agrario:
G. CANTONI.
ARCOZZI-MASINO.

Per la Scuola veterinaria:
PEROSINO FELICE.
BASSI ROBERTO.

Per la Società delle esposizioni:
BESSON FILIPPO.
PANIZZARDI GIAMBATTISTA, *relat.*

DIARIO

(Anche oggi il corriere di Francia è in ritardo)

Scrivono da **Berlino, 14 maggio**, alla *Patrie* che la Prussia, affine di coadiuvare lo sviluppo sempre crescente del commercio marittimo tedesco, abbia chiesto al governo dei Paesi Bassi di cedere le isole Banda (arcipelago delle Molucche) alla Confederazione del Nord.

Ove la proposta venga accettata, sarà domandato al Parlamento federale germanico un apposito credito destinato a fondare alle isole Banda un importante stabilimento marittimo.

Il giorno 13 corrente venne sottoscritto a Berlino un trattato postale e commerciale tra la Prussia e la Svizzera.

Nel corso della discussione di quella parte del progetto di costituzione che riguarda la forma del governo, le Cortes spagnuole hanno respinti parecchi altri emendamenti oltre a quelli da noi menzionati ieri.

Fra questi altri emendamenti, uno chiedeva la istituzione di un Direttorio composto di cinque membri nominati dalle Cortes per tre anni; un secondo del signor Garrido era inteso a far deliberare che il capo dello Stato debba essere spagnuolo. Questo secondo emendamento venne rigettato con 124 voti contro 60.

Le ultime notizie da Rio Janeiro e dal Paraguay sono concordi sul punto della partenza dell'esercito alleato nella direzione delle posizioni occupate da Lopez. Esse sono invece discordi intorno alla cifra degli uomini che militano sotto gli ordini del presidente. Le informazioni giunte da Rio Janeiro a Lisbona limitano questa cifra a 6000 uomini; le informazioni di origine paraguaiana la fanno invece ascendere a 15,000 uomini e 50 pezzi di artiglieria. Stando a queste ultime informazioni, si presumeva generalmente che gli alleati non si sarebbero inoltrati di molto nell'interno del paese.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19.

Chiusura della Borsa.

	18	19
Rendita francese 3 %	72 20	71 97
Id. italiana 5 %	57 70	57 45
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	468 —	470 —
Obbligazioni	232 50	232 25
Ferrovie romane	62 —	63 50
Obbligazioni	135 —	135 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	153 —	152 —
Obbligazioni ferr. merid.	163 —	163 —
Cambio sull'Italia	3 7/8	3 7/8
Credito mobiliare francese	270 —	262 —
Obblig. della Regia Tabacchi	438 —	436 —
Azioni id. id.	640 —	638 —

Vienna, 19.

Cambio su Londra	124 10	124 20

Londra, 19.

Consolidati inglesi	92 3/4	92 3/4

Londra, 19.

Il *Times* crede che non sia assennata l'intenzione del governo americano di lasciare sospesa la questione dell'Alabama; soggiunge che in tutti i casi l'Inghilterra non consentirà mai che le premesse umilianti di Sumner servano di base alle trattative.

Hong Kong, 27 aprile.

Furono affissi dei cartelli contro i missionari esteri.

Corre voce che siano sorte alcune divergenze fra il governo chinese e l'ambasciatore francese.

Si assicura che il governo chinese sia molto inquieto per le nuove usurpazioni della Russia.

Berlino, 19.

La *Gazzetta della Croce*, parlando dei discorsi del Trono dell'Imperatore d'Austria, fa osservare con riconoscenza le espressioni pacifiche, e dice che l'Imperatore ha dato un pegno prezioso di pace con le parole pronunziate a Pesth e a Vienna.

Per cura del Ministero dell'Interno si è pubblicato il **Calendario Generale del Regno pel 1869.**

È in vendita presso i principali librai della città e di fuori al prezzo di **L. 10.**

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 maggio 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato variabile. Il barometro si è mantenuto stazionario nelle 24 ore.

Domina il nord-ovest; il mare si è fatto calmo.

La burrasca persiste ancora sul mare del nord; il barometro è stazionario anche in Francia.

Continuerà il tempo variabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 19 maggio 1869.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero (mm)	758,0	756,4	756,0
Termometro centigrado	21,0	26,0	19,0
Umidità relativa	75,0	47,0	60,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno
Vento direzione	SO	O	O
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 26,0
Temperatura minima . . . . + 13,5

TEATRI
SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLE LOGGE, a ore 8 — La Compagnia drammatica piemontese diretta dal cav. Toselli rappresenta: *Gnun o tropi — Gigin a bala nen.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Comp. Coltellini e Vernier rappresenta: *Una ne paga cento.*

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da Buonamici rappresenta: *La Calunnia.*

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'equestre Compagnia diretta da Davide Guillaume.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 20 maggio 1869*)

VALORI	God.	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 genn. 1869		»	»	59 60	59 57½	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0	1 aprile 1868		35 85	35 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 aprile 1868		»	»	79 70	79 65	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	»	»	»	»	84 70
Az. Regia coint. Tab. (carta)	»	500	»	»	656 »	655 »	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	1 genn. 1869	500	»	»	453 ½	453 ½	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0	1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1950
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	1 genn. 1869	1000	1980 »	1975	»	»	»	»	»
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1868	420	»	»	226	225	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	id.	420	»	»	179	178	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	1 genn. 1869	500	»	»	343 ½	343 »	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1868	500	»	»	173 »	172 ½	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	id.	505	»	»	436 »	435 ½	»	»	»
Dette in serie non comp.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	60
3 0/0 idem	1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	36 ¼
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	»		»	»	»	»	»	»	80
Nuovo impr. della città di Firenze in oro	1 aprile	250	»	»	»	»	»	»	177
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 »	25 95
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	104 »	103 ¾
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 77	20 76
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 59 55 - 57 ½ - 60 f. c. — Impr. Naz. 79 70 cont. - 79 65 f. c. — Az. SS. FF. Mer. 343 ½, 343 ¾ f. c.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 14.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 5 al 10 del mese di aprile 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	23 »	21 »	»	»	10 75	10 »	»	»	12 »	11 25	37 50	31 25	25 »	23 75	»	»	38 »	25 »	250 »	220 »	200 »	160 »	» 38	» 38	» 36	» 36	1 15	1 15	» 42	» 42	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	23 40	21 50	»	»	10 60	9 80	13 45	13 45	10 20	10 20	29 30	29 30	»	»	»	»	46 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 25	» 95	» 60	» 50	» 46	» 46	» 35	» 35
Casale	23 05	22 15	»	»	10 75	10 25	15 10	15 10	12 25	12 25	37 50	32 25	»	»	»	»	45 »	30 »	234 »	203 »	161 »	141 »	» 46	» 36	» 33	» 24	1 25	» 60	» 36	» 29	» 50	» 45	» 42	» 39
Tortona	22 50	20 71	»	»	10 18	10 »	16 07	16 07	»	»	33 60	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	1 50	1 05	» 50	» 40	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	18 93	18 30	19 »	18 72	8 77	8 50	»	»	10 »	8 80	35 88	35 50	32 80	32 »	17 16	17 »	35 »	29 »	133 »	132 50	85 »	84 50	» 30	» 30	» 30	» 30	1 98	1 90	1 44	1 »	» 58	» 58	» 50	» 40
Jesi	18 17	17 10	»	»	7 66	7 66	»	»	8 90	8 90	»	»	»	»	»	»	»	»	175 »	170 »	135 »	135 »	» 70	» 70	» 53	» 53	» 74	» 74	» 37	» 37	» 68	» 60	» 50	» 45
Aquila	20 14	19 37	»	»	8 16	8 16	»	»	»	»	»	»	»	»	8 92	8 92	35 »	28 »	201 »	201 »	151 20	151 20	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo																																		
Anghiari	21 73	20 50	»	»	7 99	7 58	18 45	18 45	»	»	41 20	40 »	»	»	15 78	15 78	28 29	21 57	150 »	150 »	144 »	138 »	»	»	»	»	1 06	» 90	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	18 14	17 14	»	»	8 14	7 43	»	»	8 71	8 57	45 »	38 50	»	»	»	»	52 50	42 50	130 »	120 »	110 »	100 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 55	» 50	» 45	» 40	» 42	» 42	» 31	» 31
Avellino	19 25	18 63	20 97	20 58	9 50	9 18	12 24	12 24	8 03	8 03	47 30	44 60	»	»	9 18	9 18	27 28	19 48	106 25	106 25	92 05	92 05	» 23	» 22	» 24	» 23	» 42	» 40	» 22	» 21	» 35	» 28	» 25	» 25
Belluno	23 10	22 64	»	»	11 28	10 50	13 20	12 90	18 30	18 24	35 »	33 »	»	»	11 50	11 38	37 »	35 »	226 »	210 »	195 »	175 »	» 25	» 23	» 22	» 20	» 38	» 36	» 28	» 24	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	20 10	20 10	»	»	10 58	10 58	11 20	11 20	9 82	9 82	31 92	31 92	»	»	11 05	11 05	38 28	36 03	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 23	» 23	» 51	» 50	» 58	» 58	» 50	» 50	» 48	» 48
Benevento	18 87	17 08	18 87	17 34	8 41	8 41	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	48 »	48 »	8 45	8 45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 28	» 28	» 23	» 23
Bergamo	19 85	18 97	»	»	10 75	9 21	13 50	11 38	9 50	8 »	31 »	28 50	25 50	24 »	12 »	10 »	34 »	16 »	190 »	180 »	150 »	140 »	» 30	» 24	» 20	» 16	1 20	» 88	» 44	» 40	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	21 »	19 »	»	»	9 »	8 »	»	»	8 17	7 »	25 20	23 »	19 20	16 »	9 30	8 50	40 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	1 34	1 20	» 45	» 40	» 43	» 43	» 30	» 30
Bologna																																		
Imola	21 05	19 97	»	»	10 16	9 34	»	»	10 89	10 89	30 11	25 75	25 12	25 12	»	»	50 »	21 33	155 25	155 25	114 30	114 30	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 39	» 39
S. Gio. in Persiceto																																		
Brescia	21 84	17 »	»	»	10 50	9 17	13 »	11 33	8 50	8 »	37 »	32 »	32 »	30 »	16 »	14 »	19 »	16 50	190 »	190 »	150 »	150 »	» 30	» 26	» 26	» 22	» 94	» 85	» 50	» 45	» 45	» 45	» 31	» 31
Chiari	21 35	17 42	»	»	9 71	9 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 27	» 20	» 20	1 »	1 »	» 33	» 33	» 42	» 42	» 28	» 28
Verolanuova	20 67	18 67	»	»	9 83	8 14	14 67	14 67	»	»	29 33	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	»	»
Cagliari	»	»	16 90	16 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5 60	5 60	40 »	30 »	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 40	» 35	» 30
Oristano	16 »	15 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 50	9 50	»	»	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45
Caltanissetta	17 31	16 69	18 08	17 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 »	7 50	60 »	44 »	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»	»	»	» 60	» 54	» 35	» 35	» 25	» 25
Campobasso	21 04	18 74	21 42	18 90	8 42	8 42	»	»	8 42	8 03	»	»	»	»	8 42	8 42	40 »	30 »	110 »	110 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 85	» 35	» 32	» 32	» 26	» 26
Caltagirone	16 60	13 67	16 60	13 67	»	»	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	5 70	5 20	37 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 34	» 34	» 26	» 26
Palagonia	18 51	18 51	15 23	15 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 49	6 49	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti	17 35	16 34	20 94	20 42	9 19	8 69	»	»	»	»	19 50	17 »	»	»	»	»	33 81	26 57	»	»	82 86	82 86	» 29	» 27	»	»	»	»	» 30	» 28	» 28	» 28	» 24	» 24
Como																																		
Laveno	»	»	22 65	22 20	11 45	10 95	13 30	12 85	»	»	31 »	30 40	»	»	»	»	26 45	25 05	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 45	» 35	» 27	» 18	» 42	» 42	» 40	» 40
Lecco	21 54	19 83	»	»	11 60	9 60	14 70	13 90	9 80	8 70	32 50	28 80	»	»	13 80	12 60	56 »	34 »	216 »	190 »	190 »	180 »	» 36	» 34	» 34	» 30	» 80	» 70	» 55	» 50	» 40	» 42	»	»
Merate	20 40	19 70	19 70	19 »	9 40	8 70	13 60	12 90	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 60	» 50	» 40	» 40	» 28	» 28
Varese	21 88	20 51	»	»	10 94	10 26	15 04	13 68	9 40	8 50	34 20	28 75	24 62	21 88	15 75	15 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 74	»	»	8 87	8 87	14 91	14 91	7 34	7 34	»	»	»	»	9 18	9 18	46 »	38 »	105 »	92 »	92 »	92 »	» 17	» 17	» 13	» 13	» 90	» 90	»	»	» 35	» 32	» 25	» 20
Cremona	21 04	20 34	»	»	8 98	8 42	»	»	10 52	9 82	29 45	28 05	25 25	22 44	»	»	40 03	31 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Crema	21 50	20 50	»	»	10 »	9 50	»	»	13 10	13 10	26 »	25 50	»	»	»	»	35 02	22 64	»	»	»	»	» 38	» 38	» 39	» 39	1 36	1 19	» 59	» 47	» 42	» 42	»	»
Cuneo	23 »	21 50	»	»	10 50	9 50	17 75	14 25	10 »	8 75	35 50	34 »	32 »	31 »	14 »	13 50	46 »	40 »	220 10	220 10	183 40	155 90	» 31	» 28	» 25	» 23	» 80	» 65	» 50	» 45	» 47	» 44	» 39	» 28
Alba	23 05	21 75	»	»	10 25	9 55	»	»	»	»	34 40	32 95	»	»	»	»	38 30	28 10	236 50	235 30	224 60	194 »	» 30	» 27	» 25	» 20	1 »	» 95	» 55	» 45	» 55	» 45	» 35	» 35
Fossano	22 80	21 95	»	»	9 95	9 50	14 85	14 30	10 35	9 70	33 70	32 45	»	»	»	»	41 »	28 »	»	»	»	»	» 28	» 20	» 16	» 13	» 85	» 70	» 40	» 35	» 47	» 44	» 38	» 28
Mondovì	23 25	22 38	»	»	10 50	10 30	15 50	15 35	10 50	10 30	28 47	28 47	»	»	»	»	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 90	» 90	» 45	» 45	» 47	» 47	» 39	» 32
Saluzzo	22 55	21 68	»	»	11 14	9 97	15 39	15 39	10 84	10 84	32 53	32 53	»	»	15 18	15 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 85	» 52	» 52	» 48	» 45	» 40	[illegible]
Savigliano	22 56	21 69	»	»	10 40	9 32	15 60	14 95	»	»	35 58	33 80	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	1 05	» 95	» 53	» 50	» 49	» 46	» 41	» 30
Ferrara	19 30	18 49	»	»	9 65	8 85	»	»	10 65	10 45	41 89	40 25	»	»	12 06	11 26	42 26	21 65	175 23	157 71	112 25	110 40	» 28	» 25	» 25	» 21	» 69	» 58	» 46	» 39	» 57	» 46	» 47	» 41
Cento	21 »	20 »	»	»	10 50	10 »	19 »	18 »	10 50	18 »	»	»	»	»	10 »	9 »	21 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 41	» 41	»	»
Firenze	27 36	22 57	26 68	23 94	9 58	8 89	»	»	11 88	10 25	46 26	35 65	»	»	27 19	25 82	74 36	18 43	134 44	128 46	125 46	117 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 80	» 44	» 41	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 20	24 »	»	»	9 50	9 »	16 40	16 »	10 50	10 »	»	»	»	»	11 30	11 »	»	»	120 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 33	»	»
Forlì	21 84	20 09	24 93	23 54	8 65	8 14	»	»	14 89	12 81	43 74	43 74	37 92	37 92	10 73	10 04	50 »	30 »	210 »	210 »	150 »	150 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 05	» 85	» 42	» 38	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	20 98	19 54	»	»	8 32	7 96	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	145 40	145 40	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 45	» 45	» 36	» 36
Morciano di Romagna	19 »	18 50	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 27	» 27
Genova	24 50	17 50	27 »	21 »	14 25	12 35	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	21 99	15 »	9 50	38 »	28 »	210 »	170 »	133 »	133 »	» 45	» 40	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	24 »	20 »	23 »	21 »	11 »	10 »	9 »	9 »	7 »	7 »	32 »	30 »	24 »	24 »	10 »	10 »	30 »	26 »	200 »	170 »	160 »	150 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 80	» 70	»	»	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	185 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 22	1 15	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	25 »	20 »	25 »	22 »	12 50	12 »	»	»	»	»	36 »	35 »	30 »	29 »	»	»	38 »	26 »	234 »	224 »	208 »	192 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 78	» 72	» 44	» 40	» 45	» 43	» 42	» 40
Girgenti	19 92	18 35	21 40	18 61	8 04	8 04	»	»	6 88	6 88	38 50	38 50	26 40	26 40	8 15	7 65	60 »	30 »	107 »	107 »	96 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	»	»
Livorno	24 90	16 28	25 73	20 31	9 10	8 75	15 40	15 40	16 80	16 45	52 »	41 »	»	»	12 25	11 90	35 »	22 »	135 »	135 »	122 »	122 »	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio	24 30	21 95	21 20	23 30	»	»	»	»	»	»	31 30	29 50	25 90	23 70	»	»	21 80	18 70	148 30	146 70	129 10	124 10	» 24	» 20	»	»	1 70	1 55	» 83	» 60	» 60	» 50	»	»
Lucca	23 67	20 93	»	»	9 98	9 16	16 80	16 20	12 »	11 50	30 »	26 »	»	»	11 60	11 »	70 »	25 »	145 »	130 »	125 »	125 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 50	1 30	» 45	» 35	» 42	» 42	» 38	» 38
Macerata	18 12	17 »	»	»	8 »	7 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 34	» 34
Sanseverino	19 21	19 07	»	»	8 21	8 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	20 71	18 30	»	»	10 60	8 67	13 97	13 »	10 60	9 63	38 40	34 »	»	»	13 97	13 49	46 06	39 50	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 77	» 64	» 32	» 26	» 45	» 45	» 32	» 32
Gonzaga	20 »	19 »	10 »	9 »	»	»	11 »	10 »	»	»	44 »	38 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 80	» 24	» 17	» 42	» 42	» 36	» 36
Ostiglia	21 »	19 »	»	»	11 10	10 »	»	»	9 50	9 »	35 »	32 »	»	»	»	»	19 50	18 50	175 »	165 »	150 »	140 »	» 28	» 27	» 21	» 19	» 64	» 62	» 24	» 20	» 39	» 39	» 33	» 33
Massa	24 20	24 20	»	»	12 »	12 »	13 11	13 11	13 60	13 60	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	138 »	138 »	135 »	135 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 48	» 48	» 40	» 40
Fivizzano	31 50	31 »	»	»	18 20	17 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 30	» 30
Messina	19 38	18 53	21 39	19 99	11 39	11 15	»	»	9 79	9 33	39 28	38 21	»	»	12 50	12 24	38 25	31 87	132 »	126 »	120 »	114 »	» 38	» 34	» 40	» 34	» 91	» 87	» 75	» 71	» 45	» 38	» 42	» 36
Milano	21 18	20 52	»	»	10 26	9 58	13 70	12 80	10 »	8 »	32 32	30 32	»	»	20 »	18 »	65 »	33 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 65	1 55	» 50	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Gallarate	»	»	21 90	20 20	13 69	12 33	10 27	9 24	»	»	29 11	26 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Lodi	22 03	19 66	»	»	10 50	9 35	14 13	12 63	10 »	8 12	27 12	23 73	24 41	21 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 46	1 04	» 72	» 66	» 48	» 46	» 38	» 36
Melegnano	20 70	19 »	21 20	21 »	12 »	11 »	14 80	13 70	10 »	9 10	27 90	24 40	25 »	22 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 28	» 27	» 25	1 48	1 46	» 41	» 36	» 32	» 32	»	»
Saronno	19 15	18 46	21 20	20 51	9 57	8 89	13 67	12 93	9 91	9 57	30 08	29 41	27 35	26 67	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 31	1 24	» 34	» 33	» 40	» 40	»	»
Modena	22 33	19 76	25 29	23 71	11 22	10 46	»	»	12 64	11 85	34 12	33 20	33 20	32 23	14 65	14 22	41 25	35 36	157 50	144 »	121 50	112 50	» 28	» 27	» 27	» 26	» 90	» 80	» 45	» 40	» 52	» 50	» 47	» 42
Carpi	19 82	»	»	»	»	»	»	»	16 66	11 66	»	»	»	»	»	»	24 39	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	»	»	» 43	» 42	» 40	» 40
Mirandola	21 39	19 70	»	»	10 01	9 71	»	»	»	»	38 »	35 50	»	»	»	»	»	»	200 »	190 »	160 »	144 »	» 34	» 28	» 26	» 24	» 72	» 72	»	»	» 54	» 49	» 45	» 41
Pavullo	23 20	22 80	»	»	12 80	12 40	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	220 »	215 »	215 »	210 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 68	» 66	» 34	» 32	» 37	» 36	» 35	» 34
Napoli	25 24	22 95	24 77	23 71	11 09	11 09	»	»	9 56	8 80	39 20	34 42	»	»	12 24	12 24	46 75	29 28	147 82	138 28	119 21	119 21	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 34	» 34
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	12 »	11 »	10 »	30 »	26 »	31 »	29 »	10 10	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 32	» 32	» 20
Novara	20 50	19 75	»	»	10 75	8 75	13 80	13 20	»	»	27 70	22 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 98	»	»	» 41	» 41	»	»
Arona	22 »	21 »	»	»	11 70	10 »	14 25	13 75	»	»	28 70	27 50	»	»	»	»	46 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	1 10	» 90	» 36	» 32	» 43	» 41	» 35	» 35
Pallanza	21 18	21 18	»	»	11 95	11 60	14 35	13 65	»	»	28 02	24 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Vercelli	21 69	19 52	»	»	11 56	10 12	13 73	12 20	»	»	28 18	24 50	23 14	19 52	»	»	38 »	28 »	»	»	»	»	» 42	» 31	»	»	1 50	1 36	» 42	» 37	» 46	» 44	» 38	» 36
Padova	18 40	17 24	»	»	10 35	8 91	11 50	11 50	9 20	8 06	42 29	37 09	36 23	36 19	»	»	53 31	28 05	»	»	»	»	» 32	» 31	» 39	» 36	» 84	» 80	» 49	» 49	» 54	» 54	» 45	» 45
Camposampiero	17 85	16 85	»	»	9 80	8 80	11 90	10 90	10 55	9 55	35 50	31 50	»	»	»	»	34 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 60	» 55	» 40	» 35	» 48	» 40	» 40	» 35
Cittadella	18 10	16 38	»	»	9 89	8 02	»	»	»	»	36 »	31 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 84	» 47	» 38	» 38	» 50	» 50	» 40	» 40
Este																																		
Monselice	21 50	20 25	»	»	12 »	11 »	13 »	12 »	9 70	9 70	42 50	34 »	»	»	12 »	11 20	38 »	16 »	180 »	160 »	»	»	» 28	» 26	» 23	» 22	» 70	» 60	» 30	» 28	» 48	» 46	» 42	» 40
Montagnana	17 25	16 39	»	»	9 20	8 56	»	»	9 »	9 »	34 »	30 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 50	» 40	» 24	» 24	» 39	» 39	» 23	» 23
Piove	»	»	»	»	8 49	8 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	16 13	16 13	»	»	»	»	»	»	»	»	» 57	» 53	» 32	» 32	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	23 »	20 »	20 50	20 50	10 25	9 »	»	»	10 90	10 40	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42	40 98	13 06	221 78	200 08	162 58	155 88	» 30	» 27	» 23	» 21	» 93	» 93	» 32	» 32	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	22 32	21 26	»	»	8 93	8 72	»	»	9 67	8 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	21 91	19 17	»	»	10 95	8 22	13 69	11 64	9 14	7 31	27 74	22 60	»	»	»	»	84 50	18 30	290 »	290 »	145 »	145 »	» 31	» 28	» 27	» 22	1 74	1 34	» 37	» 37	» 44	» 44	» 29	» 29
Mortara	22 50	20 83	»	»	10 83	9 17	14 17	13 33	»	»	25 83	21 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 26	» 24	» 23	1 50	1 44	»	»	» 40	» 40	»	»
Vigevano	22 50	21 67	»	»	10 »	9 59	14 69	13 75	10 42	10 42	21 60	21 25	»	»	»	»	45 »	34 »	200 »	180 »	165 »	160 »	» 28	» 28	» 24	» 24	1 50	1 50	» 35	» 35	» 42	» 42	» 22	» 22
Voghera	23 36	21 40	»	»	10 »	9 30	»	»	10 »	9 28	30 »	28 30	»	»	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 28	» 22	» 18	1 50	1 40	» 44	» 40	» 44	» 44	» 38	» 38
Perugia	21 22	21 22	22 07	22 07	8 74	8 74	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»	13 66	13 66	26 22	26 22	130 »	130 »	115 70	115 70	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	7 24	7 24	»	»	10 86	10 86	41 05	41 05	»	»	9 65	9 65	29 22	29 22	106 19	106 19	105 22	105 22	» 24	» 24	»	»	1 03	1 03	» 29	» 29	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	20 56	19 52	»	»	8 76	8 39	»	»	10 46	10 46	»	»	»	»	12 55	12 55	45 »	40 »	125 »	112 »	»	»	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	23 75	21 25	»	»	8 12	7 50	»	»	13 »	12 »	44 48	44 48	»	»	»	»	38 »	35 »	»	»	»	»	» 15	» 15	» 12	» 12	» 90	» 90	» 35	» 35	» 50	» 50	» 40	» 40
Terni	22 50	21 25	»	»	8 05	8 05	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	107 35	107 35	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 40	» 40
Pesaro	18 53	18 53	»	»	7 20	7 20	7 50	7 50	8 »	8 »	43 37	43 37	»	»	12 75	12 75	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 18	» 18	»	»	» 56	» 56	» 26	» 26	» 37	» 37	» 33	» 33
Pergola	18 52	18 52	»	»	7 84	7 48	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	9 97	9 97	30 »	24 »	150 »	137 50	125 »	110 50	» 18	» 18	» 17	» 17	» 55	» 40	» 30	» 19	» 41	» 39	» 39	» 31
Piacenza	24 40	22 95	»	»	10 05	9 75	17 23	16 65	10 62	10 34	36 12	31 70	»	»	18 66	17 80	50 »	25 »	230 »	220 80	211 60	202 40	» 34	» 30	» 28	» 26	1 51	1 47	» 70	» 66	» 44	» 44	» 32	» 32
Castel S. Giovanni	23 75	22 »	»	»	10 30	9 50	»	»	10 30	9 50	»	»	»	»	10 30	9 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pisa	25 60	25 20	25 20	25 »	10 20	10 »	15 50	15 50	12 30	12 20	38 65	38 65	36 50	36 50	»	»	»	»	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	27 »	26 »	24 »	23 »	19 »	18 50	»	»	19 45	19 40	29 50	28 50	»	»	»	»	30 »	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 20	» 18	» 17	» 15	1 30	1 25	» 70	» 65	» 50	» 50	» 45	» 45
Potenza	16 77	15 17	15 17	15 17	7 58	7 58	»	»	6 83	6 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Ravenna	21 74	20 80	20 52	19 10	8 25	7 25	10 80	9 78	11 76	11 48	15 77	11 48	24 77	20 10	11 58	10 78	26 53	20 15	149 28	140 18	140 86	138 90	» 14	» 12	» 12	» 10	» 66	» 62	» 18	» 16	» 46	» 46	» 37	» 37
Faenza	21 68	19 62	»	»	8 96	8 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 69	» 47	» 54	» 40
Lugo	21 08	20 49	21 66	21 08	9 37	9 07	17 56	16 98	11 12	10 83	40 49	35 16	15 81	15 22	13 47	13 17	22 61	14 13	»	»	»	»	» 26	» 25	» 24	» 23	» 62	» 58	» 28	» 25	» 42	» 42	» 33	» 33
Reggio (Emilia)	21 60	21 25	23 50	23 »	10 25	10 »	»	»	11 20	10 60	36 50	36 »	35 »	34 30	13 40	12 60	28 »	26 »	180 »	174 »	174 »	172 »	» 36	» 35	» 35	» 34	» 96	» 94	» 36	» 35	» 43	» 40	» 37	» 30
Guastalla	19 64	19 64	17 60	17 60	9 17	9 17	»	»	11 35	11 35	38 40	38 40	34 90	34 90	»	»	35 »	20 »	220 »	210 »	200 »	190 »	» 34	» 34	» 28	» 28	1 »	1 »	» 38	» 38	» 41	» 41	» 35	» 35
Rovigo	19 91	19 36	18 25	16 59	10 79	9 68	»	»	7 37	7 02	34 89	30 52	»	»	»	»	14 31	12 40	»	»	»	»	» 17	» 17	» 19	» 19	1 52	1 52	» 44	» 44	» 62	» 58	» 46	» 43
Adria	18 »	17 50	»	»	9 25	9 »	»	»	8 »	7 50	33 50	32 »	»	»	»	»	24 »	13 »	210 »	194 »	162 »	160 »	» 20	» 20	» 14	» 14	» 40	» 40	» 11	» 11	» 61	» 61	» 51	» 51
Salerno	20 35	19 25	20 70	20 »	9 60	9 30	»	»	9 15	8 79	»	»	»	»	9 95	9 95	»	»	108 50	108 50	102 50	102 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28
Sassari	»	»	20 83	18 05	30 »	26 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	10 55	9 44	40 »	30 »	138 33	133 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	21 31	19 18	25 61	24 02	8 20	6 84	16 87	16 57	10 26	9 57	47 15	37 »	»	»	11 61	11 23	38 55	17 39	145 27	130 11	136 29	110 57	» 18	» 15	» 18	» 15	1 11	1 38	» 47	» 42	» 48	» 40	» 34	» 30
Montepulciano	21 26	20 68	»	»	7 18	7 18	16 37	16 37	»	»	51 81	40 03	»	»	»	»	51 19	22 01	»	»	116 91	116 91	» 18	» 18	»	»	1 15	» 66	» 54	» 54	» 42	» 36	» 30	» 27
Siracusa																																		
Noto	20 50	20 »	21 85	20 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	8 »	7 50	27 20	23 60	90 15	89 »	88 40	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 38	» 38
Teramo	17 86	17 08	20 42	19 65	8 67	8 41	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	70 »	50 »	117 90	117 90	98 75	98 75	» 29	» 29	» 27	» 27	» 77	» 77	» 57	» 57	» 32	» 32	» 25	» 25
Torino	22 25	19 25	»	»	12 75	10 »	14 20	10 »	14 20	12 75	32 40	25 50	»	»	15 50	12 85	50 »	30 »	240 »	212 »	200 »	180 »	» 45	» 35	» 35	» 32	1 20	1 15	» 60	» 55	» 45	» 38	» 38	» 33
Carmagnola																																		
Chivasso	22 12	20 82	»	»	10 84	9 33	14 31	13 88	8 67	8 24	27 76	25 16	22 12	21 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 45	» 40	» 43	» 38	»	»
Ivrea	22 41	22 31	»	»	11 58	11 48	15 05	14 95	10 06	9 96	27 84	27 74	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	1 »	» 95	» 42	» 40	»	»	»	»
Pinerolo	22 17	20 57	»	»	11 73	10 87	15 66	14 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 45	» 40
Susa	23 50	22 75	22 50	22 »	12 50	12 »	14 60	14 25	10 90	10 60	33 75	32 »	»	»	13 25	13 »	54 »	33 »	248 »	245 »	208 »	203 »	» 38	» 35	» 28	» 26	1 »	» 95	» 52	» 48	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani																																		
Treviso	18 96	15 17	»	»	9 48	8 54	10 42	9 48	8 30	7 26	37 24	34 37	31 50	27 21	8 30	7 26	62 25	16 93	151 05	151 05	»	»	» 21	» 21	» 23	» 23	» 60	» 49	» 32	» 32	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	21 39	20 »	»	»	10 22	8 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Castelfranco	18 43	17 86	19 58	19 »	10 94	9 22	12 67	12 67	10 37	9 22	44 79	44 79	41 21	35 84	18 43	16 13	33 »	18 »	210 »	200 »	160 »	150 »	» 32	» 30	» 25	» 23	» 54	» 40	» 35	» 35	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	18 43	16 76	»	»	10 36	9 21	16 14	13 82	9 72	9 21	48 38	43 73	»	»	29 95	25 34	43 60	28 38	173 18	173 18	124 64	124 64	» 13	» 11	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 36	» 36
Motta	22 50	18 50	»	»	10 02	9 35	»	»	11 20	11 »	»	»	»	»	»	»	38 60	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 59	» 51	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Oderzo	21 50	21 25	»	»	9 65	9 55	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	»	»	34 »	30 50	»	»	»	»	» 20	» 20	» 18	» 18	» 38	» 38	» 11	» 11	» 53	» 48	» 43	» 38
Vittorio	22 15	20 37	»	»	10 96	10 12	14 77	14 07	10 53	10 23	40 08	40 08	»	»	»	»	35 »	23 30	»	»	»	»	» 16	» 16	» 23	» 23	» 43	» 43	» 24	» 24	» 50	» 50	»	»
Udine	19 14	18 04	»	»	9 23	8 41	11 76	11 35	9 93	9 66	47 95	39 96	»	»	14 28	14 08	43 82	28 69	201 26	167 72	150 94	134 17	» 33	» 32	» 22	» 21	» 65	» 39	» 44	» 38	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale	20 55	18 83	»	»	8 56	8 28	»	»	»	»	»	»	»	»	25 08	25 08	50 47	42 07	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 52	» 52	» 47	» 47	» 40	» 40	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	7 25	6 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	31 12	31 12	»	»	13 87	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
San Daniele	20 28	19 17	»	»	9 31	9 02	12 39	12 23	12 56	12 23	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 39	» 39	»	»
S. Vito	»	»	»	»	7 64	6 90	»	»	8 63	8 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	19 »	17 »	20 »	19 »	11 »	10 »	13 »	12 »	8 75	8 50	50 »	41 »	»	»	11 50	11 »	23 »	19 50	170 »	165 »	126 50	122 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 50	» 44	» 32
Verona	20 35	17 16	»	»	10 93	9 28	»	»	»	»	36 57	32 19	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 75	» 50	» 45	» 51	» 45	»	»
Cologna	18 27	18 27	19 »	19 »	9 31	9 31	13 50	13 50	9 90	9 90	46 »	36 »	»	»	14 50	14 50	40 »	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 30	» 28	» 54	» 51	» 45	» 45
Isola della Scala	18 83	16 74	»	»	10 04	9 21	»	»	»	»	30 56	25 56	»	»	»	»	54 24	27 12	147 04	143 77	122 53	114 36	» 21	» 20	» 14	» 12	» 63	» 60	» 34	» 34	» 49	» 46	» 43	» 43
Legnago	17 93	13 80	»	»	10 17	8 96	»	»	9 31	8 28	37 26	24 14	»	»	»	»	26 18	23 27	209 »	204 82	167 20	160 62	» 25	» 22	» 69	» 63	» 50	» 47	» 58	» 54	» 48	» 44	»	»
S. Bonifacio	20 25	17 55	»	»	14 25	10 »	»	»	»	»	37 »	34 50	»	»	»	»	45 »	17 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 26	» 23	» 24	» 21	» 70	» 54	» 36	» 31	» 48	» 42	» 40	» 40
Soave	21 50	20 70	21 70	20 90	10 80	10 30	»	»	11 »	10 »	»	»	»	»	»	»	24 »	22 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	18 09	18 09	»	»	9 60	9 60	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	20 95	17 50	»	»	10 48	10 03	»	»	10 14	9 72	33 05	30 28	»	»	»	»	30 »	20 »	138 »	138 »	»	»	» 26	» 26	»	»	» 72	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza	18 48	16 64	»	»	10 19	9 25	12 93	12 93	11 19	11 19	38 75	36 97	»	»	13 86	13 86	64 64	64 64	239 99	239 99	186 66	186 66	» 40	» 40	» 25	» 25	» 69	» 69	» 35	» 35	» 55	» 56	» 46	» 46
Bassano	19 28	17 94	»	»	10 09	9 87	15 25	14 35	9 87	9 47	37 67	34 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene																																		
Schio	18 40	18 »	20 50	19 »	10 99	10 »	»	»	9 70	9 »	38 37	36 37	»	»	14 »	12 50	55 »	35 50	181 52	179 »	141 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 32	»	»

Firenze, 11 maggio 1869.

Pel Ministro: O. DE CESARE.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: BIAGIO CARANTI.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLE

STRADE FERRATE ROMANE

Convocazione di adunanza generale ordinaria.

Nella seduta del dì 17 corrente il consiglio di amministrazione ha deliberato che gli azionisti della Società siano convocati in generale adunanza pel dì 30 del prossimo giugno, a mezzogiorno, ed ha fissato il seguente

PROGRAMMA.

Lettura del rapporto del Direttore;

Lettura del rapporto dei Sindaci per la revisione del bilancio chiuso al 31 decembre 1867 della sezione Nord e della Centrale Toscana;

Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 decembre 1867;

Approvazione e ratifica della deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione nel dì 17 aprile 1869;

Qualora una tale deliberazione venga ratificata ed approvata, *in tal caso*:

Lettura del rapporto dei Sindaci sul bilancio della sezione Nord e della Centrale Toscana chiusi al 31 decembre 1868, ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 decembre 1868;

In caso diverso si procederà alla nomina di tre Sindaci per la revisione dei bilanci della sezione Nord e della Centrale Toscana chiusi al 31 decembre 1868;

Determinazione della somma dovuta ai Sindaci revisori dei bilanci per onorario e spese;

Determinazione della remunerazione dovuta al Segretario del Consiglio della sezione Nord per gli anni 1867 e 1868;

Approvazione di una dichiarazione relativa all'intelligenza da darsi al nuovo statuto rapporto alle ferrovie sociali situate nel territorio pontificio;

Approvazione di permuta di alcuni immobili di proprietà sociale colla stazione ed accessorii, situata fuori della Porta al Prato di Firenze, già appartenente alla Società Leopolda;

Autorizzazione a vendere l'antica stazione di Napoli ed altri immobili e terreni che il Consiglio reputerà non necessari all'esercizio dell'impresa;

Nomina dei Consiglieri in surroga di quelli che cessano dall'ufficio al 31 decembre 1869;

Nomina di un Consigliere definitivo successore del consigliere dimissionario signor comm. Carlo Fenzi, e di un Consigliere definitivo successore del consigliere dimissionario signor visconte Paolo Daru;

Nomina di tre Sindaci e di due supplenti ad essi per la revisione del bilancio sociale dell'anno 1869.

Con altro avviso sarà recato a notizia dei signori interessati il regolamento per la suddetta adunanza ed i luoghi dove potranno procurarsi i documenti stampati relativi agli affari da trattarsi.

Firenze, 18 maggio 1869.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

1298

Avviso d'asta.

Si rende noto che alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta la mattina del dì undici giugno 1869, alle ore dieci, avrà luogo l'incanto per la vendita degli appresso fondi dal signor provveditore del Monte non Vacabile dei Paschi di Siena, espropriati in danno di Giuseppe Rossi, possidente, domiciliato all'Isola del Giglio, consistenti:

1. Un fabbricato all'Isola del Giglio, rappresentato al catasto del comune dell'Isola suddetta dalla particella di numero 2788 della sezione B, per il prezzo ridotto di L. 729 92.

2. Una stanza nel Giglio rappresentata al detto catasto dalla particella di numero 2785 di detta sezione B, per L. 78 21.

3. Una cantina nel Giglio, rappresentata al detto campione dalla particella di num. 2786 di detta sezione B, per L. 270 90.

4. Una cantina nel Giglio, rappresentata al detto campione dalla particella di num. 2767 di detta sezione B, per L. 94 22.

5. Un tenimento seminativo in detta Isola, rappresentato al rammentato campione dalla particella di num. 1114 della sezione A, per L. 40 20.

6. Altro tenimento seminativo descritto al detto campione alla particella di num. 105 di detta sezione A, per L. 18 95.

7. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di num. 1116 di detta sezione A, per L. 8 81.

8. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1117 di detta sezione A, per L. 8 81.

9. Altro tenimento seminativo descritto al detto campione dalla particella di num. 1118 di detta sezione A, per L. 6 96.

10. Altro tenimento seminativo descritto al detto campione dalla particella di num. 2796 della sezione B, per L. 103 50.

11. Una vigna rappresentata al detto campione dalla particella di num. 2874 di detta sezione B, per L. 97 45.

12. Un orto rappresentato al detto campione dalla particella di num. 2774 di detta sezione B, per L. 311 35.

13. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 2775 di detta sezione B, per L. 58 22.

14. Altro tenimento seminativo descritto al detto campione alla particella di num. 2774 di detta sezione B, per L. 13 50.

15. Un tenimento nudo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 2778 di detta sezione B, per L. 14 76.

16. Un tenimento seminativo descritto al detto campione dalla particella di num. 2779 di detta sezione B, per L. 15 50.

17. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 2780 di detta sezione B, per L. 10 88.

18. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalle particelle di numero 1296, 1295 della sezione C, per L. 426 05.

19. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 523 della sezione D, per L. 452 12.

20. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di num. 585 della sezione G e 1075 della sezione H, per L. 54 46.

21. Un tenimento seminabile rappresentato al detto campione dalla particella di num. 586 della sezione G, per L. 18 50.

22. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto estimo dalla particella di num. 1072 della sezione H, per L. 20 03.

23. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di num. 1074 della sezione I, per L. 75 27.

24. Un tenimento macchioso rappresentato al detto campione dalla particella di numero 107 della sezione T, per L. 55 03.

25. Altro tenimento macchioso rappresentato al detto campione dalla particella di num. 108 della sezione I, per L. 27 55.

26. Un tenimento vitato rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1833 della sezione K, per L. 508 65.

27. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1884 della sezione K, per L 67 40.

28. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1886 della sezione K, per L. 231 97.

29. Altro tenimento rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1887 della sezione K, per lire 119 31.

30. Un orto con vasca rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1888 della sezione K, per lire 151 22.

31. Un tenimento sterile rappresentato al detto campione dalla particella di n. 106 della sezione S, per L. 2 44.

32. Un tenimento vitato rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1889 della sezione K, per L. 94 39.

33. Un orto rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1890 della sezione K, per L. 12 15.

34. Un tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1891 della sezione K, per L. 19 65.

35. Altro tenimento seminativo rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1892 della sezione K, per L. 19 62.

36. Una vigna rappresentata al detto campione dalla particella di n. 1893 della sezione K, per L 230 04.

37. Un tenimento seminativo, rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1884, sezione K, per L 57 71.

38 Un tenimento macchioso descritto al detto campione alla particella di numero 1895 della sezione K, per lire 26 59.

39. Un mulino nel Giglio rappresentato al detto campione dalla particella di numero 1897 della sezione K, per L. 12 04.

La vendita avrà luogo in tanti lotti separati alle condizioni del bando venale.

Grosseto, li 14 maggio 1869.

1283 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

Avviso per aumento di sesto.

Si deduce a pubblica notizia di chiunque possa avervi interesse, che alla pubblica udienza del tribunale civile e correzionale di Grosseto del dì undici maggio corrente, il signor Enrico De-Ruiz si rese liberatario dei due infrascritti stabili, per il prezzo il primo di lire duecento cinquantacinque ed il secondo di lire mille quattrocento diciotto (L. 1,418) subastati a danno del dottor Alessandro Saracini di Roccalbegna, per interesse e ad istanza di Luigi, Salvadore, Gregorio e Liborio fratelli Ghezzi, domiciliati elettivamente in Grosseto, e che il termine all'aumento del sesto cade il ventisei maggio stante.

Descrizione degli stabili.

Primo stabile — Una stalla detta la Stalla di sotto delle Vacche, con fienile, posta nel paese di Roccalbegna, a confine via pubblica, Saracini, e se altri, ecc., rappresentata al catasto di detta comunità in sezione G, particella di numero 633, in conto Ghezzi, esente da rendita imponibile.

Secondo stabile — Un appezzamento di terra detto il Prato dei Cepi, seminativo, prativo, olivato, pomato, a confine della via delle Vigne, del fosso Forino, fiume Albegna, se altri, ecc., rappresentato al catasto di detta comunità in sezione H, particella di numero 438, 437, 439, con una rendita imponibile di lire 11 24.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Grosseto.

Li 15 maggio 1869.

1280 Augusto Buonaguidi, v. canc.

Avviso d'asta.

Si rende noto a chi si spetta che alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale civile di Grosseto la mattina del dì 11 giugno 1869, alle ore dieci, avrà luogo l'incanto per la vendita dell'appresso fondo dalla signora Maddalena Castellari, possidente domiciliata a Tatti, espropriato in danno di Angiolo, Giacomo, Luciano ed Alessandro Gaggioli, possidenti domiciliati a Buriano, consistente:

In un appezzamento seminativo denominato le Lungagnole, rappresentato al campione della comune di Castiglione della Pescaia dalla particella di numero 10 della sezione A.

La vendita avrà luogo alle condizioni contenute nel bando venale in detto tribunale esistente.

L'incanto si aprirà sul prezzo ridotto di L. 659 58.

Fatto li 14 maggio 1869.

1286 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Con atto del 13 maggio corrente, ricevuto dal sottoscritto, la signora Jersey Georgina Halkett vedova Cioni, per mezzo del suo mandatario Ernesto Ciolini, ha accettato con benefizio di inventario l'eredità del proprio marito Niccolò Cioni, morto nel 6 marzo ultimo decorso.

Dalla cancelleria del quarto mandamento di Firenze.

Il 15 maggio 1869.

1266 Eug. Manzuoli.

TRIBUNALE CIVILE DI CASALE.

Sentenza di dichiarazione d'assenza
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Casale con sentenza 7 aprile milleottocento sessantanove, emanata sull'instanza di Angelo Tento, ammesso al gratuito patrocinio per decreto 18 gennaio 1866, dichiarò l'assenza di Giuseppe Tento già domiciliato in Casale, e mandò fare della sentenza stessa le notificazioni e pubblicazioni dalla legge ordinate.

Casale, il dì 8 maggio 1869.

1209 Milanese Gio., proc. capo.

1295 **Avviso.**

La sottoscritta donna Elisabetta Del Citerna, proprietaria domiciliata in Citerna, provincia umbra, intende di diffidare siccome diffida di revocare siccome revoca qualsiasi mandato che potesse avere conferito a Settimio Zucchi del fu Ferdinando, calzolaio domiciliato in Arezzo, e specialmente le facoltà ad esso concesse fino dal 13 dicembre 1868, e di non riconoscere per conseguenza qualsiasi atto e contrattazione che per di lei conto venisse posto in essere dal detto Settimio Zucchi.

Elisabetta Del Citerna.

Avviso.

Si rende noto che il signor Raffaello Gelli di Orbetello, domiciliato elettivamente in Grosseto presso il suo procuratore avv. Raffaello Becchini, nel 14 maggio 1869 ha presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Grosseto per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima degli infrascritti stabili da subastarsi in danno di Giacomo del fu Carlo Grilli, domiciliato a Orbetello, onde ottenere pagamento di un suo credito in sorte di lire 1,631 70, frutti e spese.

Gli stabili sono:

1° Un podere detto la Torre con terreno seminativo pomato con casa colonica, posto nel territorio di Orbetello in contrada la Pisana presso l'Indicatore, al quale confinano Andrea Benett, Giovanni Monforti, strada regia Aurelia, Giovanni Grilli con metà della Vigna, salvo, ecc.

2° Altro appezzamento di terreno posto nel medesimo territorio, lavorativo, pascolativo, olivato, denominato la Valle, al quale confinano fratelli Movizzo, Adriano Ugazzi, eredi di Lorenzo Belloni, salvo se altri, ecc., e più una casetta di recente costruita in detti appezzamenti dal prefato Grilli, denominata il Torricchio, non per anco accampionata, a cui confina da ogni lato il debitore Grilli.

3° Una casa a tre piani compreso il pian terreno, posta in Orbetello in via Garibaldi, al n. 15 comunale, che ha e possiede in comune e *pro indiviso* con il di lui cugino Giovanni Grilli, ed alla quale confinano don Terenziano Appignani, vicolo che va alla Fonte del giardino pubblico, detta via Garibaldi, salvo, ecc., i quali stabili sono rappresentati alle mappe catastali della comunità di Orbetello in sezione F dalle particelle di n. 352, 396, 336, 336*bis*, 397, 365, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, in sezione G dalle particelle di n. 251, 252, 253, 250, 254, 247, 265*bis*, 299, 298, in sezione O dalle particelle di n. 94 e 95.

Grosseto, 15 maggio 1869.

1277 Raffaello Becchini, proc.

Cassa di risparmi di Livorno.

Seconda denunzia di un libretto smarrito segnato di n. 27670, sotto il nome di Cesare Pagni, per la somma di italiane lire 22 50.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul libretto suddetto sarà da questa Cassa riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Livorno, li 26 gennaio 1869. 1269

Cassa di risparmi di Livorno.

Seconda denunzia di un libretto smarrito segnato di n. 37773, sotto il nome di Lusibbi Gaetano, per la somma di it. lire 50.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul libretto stesso sarà dalla Cassa suddetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Livorno, 7 aprile 1869. 1268

Avviso d'asta.

Si rende noto a chi si spetta che alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale civile di Grosseto la mattina dell'undici giugno 1869, alle ore dieci, avrà luogo l'incanto per la vendita degli appresso fondi del signor Tommaso Papi, possidente domiciliato a Montieri, in danno di Francesco Rossetti, possidente domiciliato a Massa Marittima, consistenti:

1° In un fabbricato posto in Massa Marittima in via della Selice, rappresentato al campione del comune di detta città dalle particelle di n. 402, 593 della sezione F, sul prezzo ridotto di lire 3928 64.

2° Altro fabbricato situato come sopra in via Torcicoda, rappresentato al detto campione dalla particella di numero 49 di detta sezione F, sul prezzo ridotto di lire 7568 61.

3° Una porzione di casa situata come sopra in via Curtatone, rappresentata al detto campione dalla particella di n. 613, sul prezzo ridotto di L. 1856 16

4° Altro fabbricato in Massa Marittima in via Ximenes, rappresentato al detto campione dalla particella di numero 643 di detta sezione F, sul prezzo ridotto di lire 1097 92.

5° Un tenimento seminabile, olivato, in contrada di S Luce, presso Massa Marittima, rappresentato al detto campione dalle particelle di numero 47, 48, 33, 34, 44, 303 della detta sezione F, sul prezzo ridotto di lire 7324 32.

La vendita avrà luogo alle condizioni del bando venale.

Fatto li 14 maggio 1869.

1284 Dott. Isidoro Ferrini, proc

Avviso d'asta.

Si rende noto che alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta la mattina del 15 giugno 1869, alle ore dieci, si procederà all'incanto per la vendita degli appresso fondi dal signor Luigi Lotti, possidente domiciliato a Massa Marittima, espropriati in danno di Giovanni, Favis, Settimio, Pietro, Vincenzo e Giuseppe del fu Gaetano Picchianti di ugual condizione e domicilio, consistenti:

1° Il pian terreno ed il primo piano di un fabbricato in Massa Marittima, rappresentato al campione del comune di detta città dalla particella di numero 631 della sezione F, per il prezzo ridotto di L. 1762 05.

2° Altri due piani soprastanti al detto fabbricato, per il prezzo ridotto di L. 1,398 42.

3° Altro fabbricato a tre piani, rappresentato al detto campione dalle particelle di numero 654, 667, 707 della sezione F.

La vendita si effettuerà in tanti lotti separati, ed alle condizioni del bando venale in detto tribunale esistente.

Grosseto, li 15 maggio 1869.

1285 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

1208 **Bando.**

Veduta la sentenza di questo tribunale civile e correzionale 5 novembre 1868, pubblicata nel 23 successivo dicembre, registrata a debito il 28 stesso mese al foglio 88, num. 2594, vol. VII, A. G., colla tassa di L. 1 10; annotata all'ufficio ipoteche in questa città nel 16 aprile p. p., num. 1644, in margine alla trascrizione 28 maggio 1867, colla quale sopra istanza di Ghensi Marianna del fu Gaspare di Nembro, ammessa al beneficio della gratuita clientela per decreto presidenziale 7 agosto 1865, num. 393, rappresentata dal di lei procuratore e domiciliatario signor avvocato Adeodato Sinistri di Bergamo, venne autorizzata la vendita degli immobili qui in appresso descritti di ragione degli eredi del fu Gaspare Milesi *quondam* Alessandro di Nembro, e cioè:

Secco Suardo nobile Alessandro di Bergamo, avvocato Nicola Oprandi di Zogno, Cima rag. Giovanni di Bergamo, questi tre già curatori ed amministratori di detta eredità per decreto 18 settembre 1865, num. 920, della cessata giudicatura in Alzano; nonchè Maironi nobile Ambrogio, Bortolo, Paolo, Clementina, Teresa ed Antonio di Gustavo, tutti di Bergamo, l'ultimo minorenne rappresentato dal padre; Suardo nobile Gerolamo di Giovanni, di Milano; Suardo nobile Cesare di Giovanni, di Monza; Regazzoni Pietro ed Antonio fu Alessandro, di Bergamo; Regazzoni Benigno, di Milano; Regazzoni Luigi, di Napoli; Beltrami nobile Vincenzo e Teresa fu Paolo, di Bergamo; Riccardi Angela fu Giuseppe, di Carobbio; Suardo Virginia, di Milano; Suardo Federico di Giovanni, di Bolvano; Suardo Paolina di Giovanni, di Como; Cusi Egidio e Rosa del fu Giuseppe, il primo di Milano, l'altra di Como; Maffioletti Pietro, Giuseppe, Carlo, Luigi, Giuseppe e Giovanni fu Marco di Milano; Oprandi Lucia fu Nicola Antonio Maria, di Fontanella; Oprandi Lucia ed Angela fu Carlo Maria, di Zogno; Oprandi Teresa fu Nicola, maritata Mansoni, di Urgnano; Oprandi Antonio, Giovanni, Pietro, Giuseppe, Luigi ed Elisabetta fu Giovanni Antonio Maria, il primo di Bergamo e gli altri di Urgnano; Oprandi Elisabetta fu Antonio Luigi, vedova Gherardi, di Bergamo; Bettoncelli Andrea, Carlotta e Luigi fu Samuele, minori, rappresentanti la defunta loro madre Emilia Maironi ed il fu loro padre Samuele, rappresentati essi dal tutore ingegnere Alberto Bettoncelli, di Bergamo; Oprandi Vincenzo fu Giovanni Antonio di Urgnano e Paola di lui sorella, domiciliata in Bergamo; Oprandi Angelo e Giuseppe fu Antonio, di Bergamo; Oprandi Giuseppe fu Antonio, di Crema, e Regazzoni don Gaspare fu Alessandro, di Averara;

Ritenuto che la precitata sentenza risulta regolarmente notificata ai signori Secco Suardo nobile Alessandro di Bergamo, avvocato Nicola Oprandi di Zogno e Cima rag. Giovanni pure di Bergamo; nonchè affissa alla porta esterna di questo tribunale, ed inserita nel foglio annunzi di questa provincia e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* a termini dell'articolo 146 del vigente Codice di procedura civile;

Veduta l'ordinanza presidenziale 15 p. p. aprile, debitamente registrata a debito il 16 detto mese al numero 694, foglio 18, vol. XIII, O. G., colla tassa di L. 1 10;

Il cancelliere di questo tribunale civile e correzionale porta a pubblica notizia che nell'udienza del giorno 1 luglio p. f. alle ore 11 antim., avanti la sezione I, avrà luogo l'incanto degli immobili qui in appresso descritti, sulla base del valore di stima a ciascuno di essi attribuito.

Descrizione degli immobili da vendersi.

I.

Caseggiato civile dominicale con cortile, orto e brolo, situato nell'interno di Nembro, in contrada di Piazza, al com. num. 128, coerenziato a mattina Gilberti don Antonio, livellario al Pio Luogo di Nembro, a mezzodì stradella comunale detta Sotto gli Orti, a sera prete Zenoni, e la sotto proprietà al num. 2, a monte contrada di Piazza, in mappa sotto i num. 125, 126, 127, colla superficie censuaria di pertiche 2 97, colla rendita di L. 101 73, corrispondente ad are 29 70 e alla rendita di italiane L. 87 91, stimato italiane L. 3314 40.

II.

Casa d'affitto con cortiletto ed orto situata nell'interno di Nembro, in contrada di Piazza, al com. num. 123, coerenziato a mattina la suddetta casa e brolo num. 1, a mezzodì e sera sacerdote Lorenzo Zenoni, a monte contrada di Piazza, in mappa sotto i numeri 128 129, colla superficie di pertiche censuarie 0 58, pari ad are 5 80, colla rendita di L. 47 69, pari ad italiane L. 41 21, stimata L. 2036 20.

III.

Caseggiato colonico posto nell'interno di Nembro, contrada del Maglio, al com. num. 36, coerenziato a mattina strada comunale detta del Maglio, a mezzodì e sera sig. Antonio Longhi, a monte piazza detta il Piazzolo, in mappa sotto il num. 398, colla superficie di pertiche censuarie 0 88, pari ad are 8 80, e colla rendita di L. 68 64, pari ad italiane L. 59 32, stimato italiane L. 2308 80.

IV.

Casa colonica in due corpi fra loro attigui e con spalto di terra, posto come sopra al com. num. 224, detta la Cà del Bonomo, confinante a mattina, mezzodì e monte stradella comunale, a sera Ferraris Luigi, in mappa sotto i numeri 1981, 1983, di pertiche censuarie 0 25, pari ad are 2 50, colla rendita di L. 9 35, pari ad italiane L. 8 09, stimata L. 285 40.

V.

Pezzo di terra in comune di Nembro, coltivo da vanga con spalti prativi, denominato Campo Bonomo, coerenziato a mattina strada per Selvino, a sera Luigi Ferraris e stradella comunale, a mezzodì Luigi Ferraris, a monte detta stradella, in mappa sotto i num 1980, 1982, 1984, colla superficie di pertiche censuarie 2 41, pari ad are 24 10, colla rendita di L. 6 14, pari ad italiane L 5 31, stimato L. 329 00.

VI.

Pezzo di terra a pascolo boscato misto con fabbricato di stalla e fenile, posto come sopra in Trevasco S. Vito, e denominato Nuola, coerenziato a mattina Anna Maria Gilberti Briolini e Suardi Giacomo e fratelli e Valle dei Corni, a sera Alessandro Valli, ed a monte dottor Gilberti, in mappa sotto il n 2118, colla superficie di pertiche 16 74, pari ad ettari 1 67 40, e colla rendita di lire 6 86, pari ad italiane lire 5 93, stimato lire 243 60.

VII.

Pezzo di terra in poca parte coltivo da vanga, e nel resto pascolivo, zerbivo, cespugliato, posto come sopra, denominato i Corni di Nuola, coerenziato a mattina Ferraris e Valletta di Nuola, a sera Anna Maria Gilberti Briolini, a monte detti Gilberti e Ferraris, in mappa sotto i num. 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, della superficie di pertiche censuarie 5 60, pari ad are 56 00, colla rendita di lire 0 49, pari a cent. 42 italiani, stimato it. lire 60.

VIII.

Pezzo di terra posto come sopra, detto Rovera, coerenziato a mattina eredi fu Antonio Rusca, a mezzodì e sera Alessandro Valli, a monte prete Francesco Cortinovis e consorti, in mappa sotto il n. 2247, di pertiche censuarie 2 71, pari ad are 27 10, colla rendita di lire 3 63, pari ad italiane lire 3 14, stimato lire 191.

IX.

Pezzo di terra a bosco di ceppaia castanile con poche piante castagne, posto come sopra, denominato Brughi, confinante a mattina strada comunale di Trevasco S. Vito, a mezzodì eredi fu Antonio Rusca, a sera Carroni ed eredi fu Bortolo Riccardi, a monte detti Riccardi, in mappa sotto il n. 574, colla superficie di pertiche 3 56, pari ad are 35 60, colla rendita di lire 2 03, pari ad it. lire 1 75, stimato lire 95 20.

X.

Casetta d'affitto, posta nell'interno di Nembro, contrada del Piazzolo, cui confina a sera stradella detta dell'Oriolo, a monte la stessa e Gritti suddetto, in mappa sotto il n. 407, ed a parte del n. 408, di pertiche censuarie 0 04, pari ad are 0 40, colla rendita di lire 16 38, pari ad ital. lire 14 15, stimata lire 277 20.

XI.

Pezzo di terra coltivo da vanga vitato, moronato, posto come sopra, denominato Bastellino, coerenziato a mattina strada detta Strettina, a mezzodì Roggia Seriola intermediante sentiero, a sera strada detta del Maglio, a monte altra strada comunale detta Sotto gli Orti, in mappa sotto i numeri 394, 395, di pertiche censuarie 13 21, pari ad ettari 1 32 10, colla rendita di lire 108 02, pari ad ital. lire 93 35, stimato lire 3887 60.

XII.

Pezzo di terra coltivo da vanga, vitato, moronato, adacquatorio, posto come sopra, denominato Moscardino, coerenziato a mattina Marcassoli Elia ed Anselmo, a mezzodì signora Giulia Piccinini Passinetti, a sera Angelica Sonzogni, a monte stradella comunale, in mappa sotto il n. 1529, di pertiche censuarie 2 86, pari ad are 28 60, colla rendita di lire 22 44, pari ad italiane lire 19 39, stimato lire 872 80.

XIII.

Pezzo di terra coltivo da vanga, moronato, adacquatorio, posto come sopra, denominato Campo Foppa, coerenziato a mattina Alessandro Valli, a mezzodì stradella detta della Foppa, a sera Ursola Rusca, a monte in parte Doccadoni, in parte Adelasio, in mappa sotto il n. 1541, di pertiche censuarie 1 37, pari ad are 13 70, colla rendita di lire 11 22, pari ad italiane lire 9 70, stimato lire 424.

XIV.

Pezzo di terra coltivo da vanga, moronato, adacquatorio, posto come sopra, denominato al Maglio, coerenziato a mattina, strada detta del Maglio ed eredi Rusca, a mezzodì Angela Obiodelli Rusca e Longhi Nicola, a sera detto Longhi e strada detta alli Scaletti, a monte detta strada con ramo della Roggia Morla e detti eredi Rusca, in mappa al num. 886, di pertiche 13 69, pari ad ettari 1 36 90, colla rendita di lire 107 41, pari ad italiane lire 92 82, stimato lire 3984.

XV.

Pezzo di terra coltivo da vanga, vitato, moronato, posto come sopra, denominato Campo Ortaglia, coerenziato a mattina strada detta del Maglio, a mezzodì Roggia Seriola, a sera Carolina Berlendis, a monte strada comunale detta Sotto gli Orti, in mappa sotto i num. 1069, 2812, di pertiche censuarie 6 85, pari ad are 68 50, colla rendita di lire 51 58, pari ad italiane lire 44 57, stimato lire 2366 80.

XVI.

Pezzo di terra coltivo da vanga, moronato, con uccellanda Bresciana, posto come sopra, e denominato Campo Cantegnate, coerenziato a mattina Prebenda di Alzano Maggiore, a mezzodì, eredi fu Bortolo Riccardi livellari al Luogo Pio, a sera e monte strada comunale al Serio mediante muro di cinta, in mappa sotto i num. 2708 *a* 2709, di pertiche censuarie 5 02, pari ad are 50 20, colla rendita di L. 42 04, pari ad italiane lire 36 33, stimato lire 1857 80.

XVII.

Pezzo di terra coltivo da vanga, moronato, livellivo al Pio Luogo di Nembro, col canone di annue bergamasche lire 259 26, posto come sopra, denominato Cantegnate al Cimitero, in mappa al n. 14, di pertiche censuarie 4 36, pari ad are 43 60, colla rendita di lire 40 64, pari ad italiane lire 35 12, ritenuto di nessun valore, atteso il livello da cui è gravato.

XVIII.

Appezzamento nella maggior parte a ronco, coltivo, vitato, moronato, nel resto a bosco ceduo, castanile, con uccellanda Bresciana, posto pure in Nembro, denominato Oriolo, confinante a mattina Valle detta Oriolo, a mezzodì e sera strada comunale, a monte Giacomo Berlendis, in mappa sotto i num. 1573, 1589, 1581, della superficie di pertiche censuarie 14 59, pari ad ettari 1 45 90, colla rendita di lire 55 67, pari ad italiane lire 48 11, stimato lire 2014 80.

XIX.

Appezzamento di terra nella maggior parte ronchivo, coltivo, vitato, moronato, con spalti prativi e nel resto boschivo con annessa casa colonica ed uccellanda Bresciana, posto come sopra, denominato alla Cà Bianca, confinante a mattina, fraterna Carrara di Giacomo, a mezzodì fratelli Pulcini e Majoli Pietro, a sera stradelle consorziali, Capitanio, Guerinoni, Carolina e fratelli fu Innocente Carrara, a monte strada comunale da Nembro a Villa di Serio, nella mappa sotto i num. 935, 936, 937, 938, 2842, 2848, 2850, della superficie di censuario pertiche 34 40, pari ad ettari 3 44, colla rendita di lire 152 01, pari ad italiane lire 131 37, stimato lire 4112.

XX.

Striscia di terra pascoliva, zerbiva, piantumata, posta come sopra, detta Liogura sotto la Cà Bianca, coerenziata a mattina fraterna Carrara di Giacomo, a mezzodì strada comunale da Nembro a Villa di Serio, a sera fratelli Carrara fu Innocente, ed a monte letto del Serio, in mappa sotto il numero 898, di pertiche censuarie 1 85, pari ad are 18 50, colla rendita di lire 0 17, pari ad italiane lire 0 15, stimata lire 175 20.

XXI.

Pezzo di terra a bosco di ceppaie, castanile, posto come sopra, detto Vallogne, confina a mattina Cantalupi e Zavarit Pietro, a mezzodì eredi fu Antonio Rusca, a sera eredi fu Bortolo Riccardi, Arciprebenda e D. Pelandi, a monte detto D. Pelandi, in mappa sotto i num. 1403, 1431, colla superficie di pertiche censuarie 28 34, pari ad are 2 83 40, colla rendita di austriache lire 44 21, pari ad ital. lire 38 22, stimato lire 1553.

Totale valore di stima dei detti immobili tutti posti in comune di Nembro, italiane lire 29,888 80.

Tale vendita avverrà sotto le seguenti

Condizioni:

1° Gli immobili suddescritti si vendono distintamente in lotti separati in base al rispettivo prezzo peritale, e si vendono a corpo e non a misura, come sono descritti nella relazione 24 ottobre 1867 dell'ingegnere Martino Attilio Nicoli, e meglio così come si trovano, senza garanzia per qualunque mancanza nel quantitativo indicato, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, prosciolta la procedente da qualsivoglia responsabilità in proposito.

2° Chiunque potrà offrire all'asta per conto proprio, o col mezzo di mandatario legittimato con mandato speciale da depositarsi in cancelleria prima dell'incanto, e soltanto gli avvocati legalmente esercenti avanti al tribunale potranno offrire all'incanto per conto di persona da dichiararsi.

3° Ogni offerente dovrà, prima dell'apertura dell'incanto, depositare nella cancelleria del tribunale, in danaro o in valuta, per legge equiparata al danaro, il dieci per cento sul prezzo di stima, a garanzia delle spese d'incanto, vendita, trascrizione e tassa trasferimento che saranno a ritenersi a carico del deliberatario oltre lo prezzo, e così pure ogni offerente dovrà depositare in danaro e in libretti della cassa di risparmio, o in rendita sul debito pubblico dello Stato al portatore, valutata a termini dell'articolo 330 del Codice di procedura civile, il dieci per cento sul prezzo di stima, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivabili dalla delibera.

Agli offerenti che non fossero rimasti deliberatari, questi depositi verranno senz'altro restituiti.

4° A maggior schiarimento in quanto alle spese, si dichiara che le medesime, a partire dal precetto esecutivo, fino alla sentenza per autorizzazione di vendita e ricorso per fissazione di udienza per la stessa inclusive, garanno pagabili sul prezzo ed a sconto di esso avanti ogni creditore. Le successive, dal bando inclusivo in poi, per l'incanto, delibera, giudizio di graduazione e distribuzione di prezzo fino al pagamento inclusivo colle spese inerenti allo stesso, saranno a carico del deliberatario oltre lo prezzo, col diritto nella procedente di rimborso per quelle che avesse ad anticipare.

5° Dal giorno in cui la vendita si sarà resa definitiva e senza alcun riguardo al fatto deposito ed alle eventuali anticipazioni per spese, decorrerà sul prezzo, a carico del deliberatario, l'interesse del 5 per 0[0] in ragione di anno fino al pagamento effettivo.

6° Dallo stesso giorno resteranno a carico esclusivo del deliberatario anche le imposte erariali, provinciali e comunali ed ogni imposizione e contributo gravitante gli immobili rispettivamente deliberati.

Quanto agli arretrati, se ve ne fossero, dovranno pure essere soddisfatti dal deliberatario, con diritto però al relativo rimborso sul prezzo ogni qual volta tale pretesa di rimborso sia regolarmente insinuata nel processo di graduazione.

7° Dal giorno in cui la vendita si sarà resa definitiva, il deliberatario entrerà ben anche nel possesso dei beni rispettivamente acquistati nello stato in cui si trovano estensivamente ancora ai frutti che esistessero attaccati salva la porzione colonica, se ed in quanto fosse ad alcuni devoluta, se e come di ragione.

8° Il prezzo cogli interessi relativi su di esso decorribili, dovrà essere pagato come al riparto consensuale o giudiziale, effettuabile in base alla sentenza di graduazione, e giusta la spedizione degli ordini ingiuntivi che verranno spediti dalla cancelleria del tribunale.

9° Qualora in relazione all'articolo 2° l'offerta venisse fatta da un avvocato per persona da dichiarare, il medesimo dovrà dichiarare entro giorni tre, per atto ricevibile dal cancelliere del tribunale, il nome del terzo nell'interesse del quale ebbe ad offrire, legittimando tale dichiarazione, o colla dimissione di analogo mandato speciale o col simultaneo concorso del terzo alla accettazione della sua espressa dichiarazione. In caso di mancanza si riterrà personalmente vincolato l'avvocato offerente.

10° Adempiuti gli obblighi ed oneri tutti derivanti dalla delibera, il deliberatario avrà diritto alla restituzione del deposito del dieci per cento che in relazione al capo 3° avrà eseguito a garanzia di tale adempimento, fermo pure il diritto ai conguagli di ragione sul deposito del dieci per cento effettuato a garanzia delle spese in senso della prima parte di detto articolo.

Si dichiara avere il tribunale aperto il giudizio di graduazione sul prezzo pel quale saranno venduti gli immobili, essendo delegato per l'istruzione di tale giudizio il signor giudice Francesco Manusardi, prefisso ai creditori inscritti il termine di giorni trenta, dalla notificazione del presente bando, per depositare nella cancelleria le loro motivate domande di collocazione coi documenti giustificativi.

Il presente verrà, a termini della sentenza 23 p. p. dicembre, notificato personalmente all'avvocato Adeodato Sinistri, procuratore dell'attrice, ai convenuti avvocato Nicola Oprandi di Zogno, Alessandro Secco Suardo e ragioniere Giovanni Cima di Bergamo, affisso, inserito e depositato giusta le prescrizioni dell'articolo 668 del Codice di procedura civile, nonchè inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* a sensi dell'articolo 146 del suddetto Codice.

Bergamo, dalla cancelleria del Regio tribunale civile e correzionale.

Li 4 maggio 1869.

Il cancelliere
Firmato: Rizzini.

La presente copia, repertoriata al n. 3411, è conforme al suo originale esistente in atti, debitamente registrato a debito il 4 maggio corrente al n. 862, fogl. 44, colla tassa di lire 1 10.

Bergamo, dalla cancelleria del Regio tribunale civile e correzionale.

Li 4 maggio 1869.

Il cancelliere
Rizzini.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta.